

CENTRALI ANTINTRUSIONE

Proxi**NET**

36-76-192

MANUALE DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

1 SIMBOLI E GLOSSARIO	PAG.	2
2 MENÙ TECNICO	PAG.	3
ACCESSO AL MENU' TECNICO		3
2.1 MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE		3
VOCI DI MENU' APPARTENENTI ALLE TRE MODALITA'		3
MODALITA' SEMPLICE		4
MODALITA' STANDARD		4
MODALITA' AVANZATA		4
2.2 IMPIANTO		5
MODIFICA IMPIANTO		5
INDIRIZZAMENTO TASTIERE		6
INDIRIZZAMENTO INSERITORI		6
TEST IMPIANTO		6
BUS RS485		7
CONFIGURAZIONE PXLAN/PXWEB		7
2.3 SCENARI		8
2.4 AREE		9
2.5 TASTIERE		10
2.6 INSERITORI		11
2.7 MODULI INGRESSI		11
2.8 MODULI USCITE		12
2.9 MODULI RADIO		12
2.10 INGRESSI		13
2.11 USCITE		18
2.12 TEMPI		19
2.13 SEGNALAZIONI TELEFONICHE		21
2.14 ASSOCIAZIONE USCITE		24
2.15 CODICI		25
2.16 CHIAVI		27
2.17 TELEFONI		28
2.18 OPZIONI TELEFONICHE		29
2.19 FUNZIONI SPECIALI		31
2.20 PROGRAMMATORE		32
2.21 CALENDARIO PROGRAMMATORE		33
2.22 EVENTI		33
2.23 OROLOGIO		34
2.24 PARAMETRI DI DEFAULT		34
2.25 VERSIONE CENTRALE		35
3 MESSAGGISTICA EVENTI	PAG.	35
4 APPENDICE NORMATIVE	PAG.	38
5 DICHIARAZIONE	PAG.	39

1 Simboli e glossario

 Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.

 Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.

 Segnale luminoso acceso fisso.

 Segnale luminoso spento.

 Segnale luminoso lampeggiante veloce.

INSTALLATORE: è la persona/azienda responsabile della progettazione, realizzazione e programmazione dell'impianto.

UTENTE: è la persona/e che usufruisce dell'impianto antintrusione.

2 Menù Tecnico

ACCESSO AL MENU' TECNICO

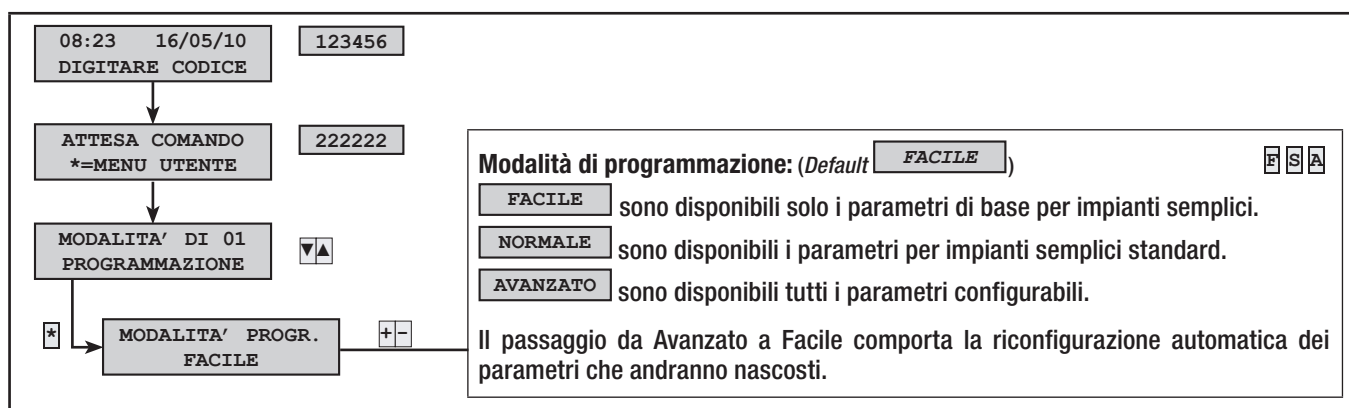
A seconda del parametro **ACCESSO MENU TEC** (**CODICI** -> **CODICE TECNICO INSTALLATORE**), l'accesso al menù tecnico può essere preceduto o meno dal codice dell'Utente.

 L'accesso simultaneo da più tastiere al menù tecnico o utente non è consentito.

ACCESSO PRECEDUTO DA CODICE UTENTE	ACCESSO DIRETTO
<p>Per accedere al menù tecnico digitare il codice utente seguito da codice tecnico. Se i codici sono inferiori alle 6 cifre confermare con * l'inserimento del codice.</p> <pre> 08:23 16/05/10 123456 DIGITARE CODICE ↓ ATTESA COMANDO 222222 *=MENU UTENTE ↓ </pre>	<p>Per accedere al menù tecnico occorre che l'impianto sia spento e digitare il codice tecnico. Se il codice è inferiore alle 6 cifre confermare con * l'inserimento del codice.</p> <pre> 08:23 16/05/10 222222 DIGITARE CODICE ↓ </pre>

2.1 Modalità di programmazione

Al fine di poter rendere la centrale antifurto alla portata di tutti (dall'installatore alle prime armi fino a quello più esigente) è stato implementato il concetto di "modalità di programmazione" che permette di fornire pochi o molti parametri di programmazione a seconda delle capacità o delle esigenze dell'installatore.



VOCI DI MENU' APPARTENENTI ALLE TRE MODALITA'

In questo manuale vengono mostrate tutte le voci di menù come se si fosse nella modalità AVANZATA.

Per capire in quale modalità una voce di menù è visualizzabile e quindi modificabile è sufficiente vedere quali lettere sono riportate sull'angolo in alto a destra delle descrizioni di ciascuna voce.



Voce presente nelle tre modalità



Voce presente in standard e avanzata



Voce presente solo in avanzata

Di seguito le differenze di massima tra le tre tipologie:

MODALITA' SEMPLICE

La modalità semplice di programmazione permette di avviare in modo rapido e semplice impianti di bassa complessità o per installatori non esperti del sistema antintrusione.

Le impostazioni pre-configurate sono le seguenti:

INDICE	DESCRIZIONE AREA	INDICE	DESCRIZIONE AREA
1	AREA GIORNO	3	AREA PERIMETRALE
2	AREA NOTTE		

INDICE	DESCRIZIONE SCENARIO	AREE ASSOCIATE	PROPRIETA'
1	ESCO DI CASA	1, 2, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
2	VADO A LETTO	1, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
3	RESTO IN CASA	3	ACC+SPEGN.ESATTA

TASTIERE	SCENARI ASSOCIATI		INSERITORI	SCENARI ASSOCIATI	
TUTTE LE TASTIERE	A	ESCO DI CASA	TUTTI GLI INSERITORI	L1	ESCO DI CASA
	B	VADO A LETTO		L2	VADO A LETTO
	C	RESTO IN CASA		L3	RESTO IN CASA

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	Uscita TC per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	Guasto , da un negativo in presenza di guasti.
U2	Stato impianto , da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	Tecnico , da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	Relay 1 e 2 , si attiva durante il tempo di allarme.		

CODICI	PROPRIETA' CODICE	CHIAVI	DESCRIZIONE E PROPRIETA'
tutti	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree	tutte	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree

NUMERO TELEFONO	DESCRIZIONE	TIPO	TENTATIVI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	SOCORSO	AUTOTEST	CREDITO RESIDUO
1..7	Telefono 1..7	VOCALE	2	x	x	x	x					x		
8..14	Telefono 8..14	SMS	1	x	x	x	x		x					x
15	Vigilanza	CONTACT-ID	1	x	x		x					x	x	
16	Tecnico	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITA' STANDARD

Stesse impostazioni della modalità SEMPLICE con in aggiunta di:

- Personalizzazione scenari.
- Personalizzazione Tastiere, inseritori, codici, chiavi, ...
- Personalizzazione chiamate telefoniche.
- Ripristino parametri di default e codici in modo separato.

MODALITA' AVANZATA

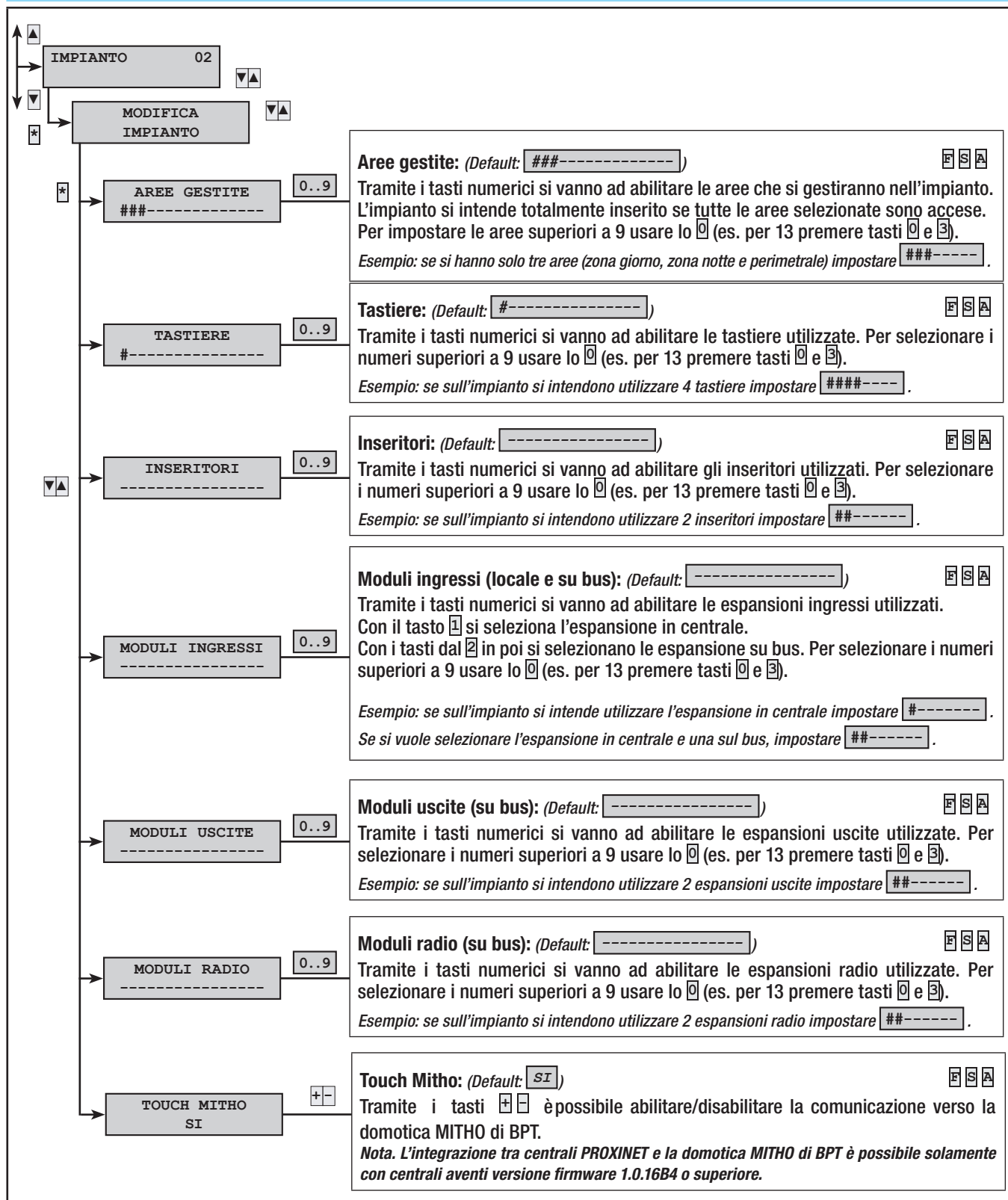
Stesse impostazioni della modalità SEMPLICE e STANDARD con in aggiunta di:

- Personalizzazione messaggi vocali specifici da tastiera .
- Programmazione avanzata radio, ingressi, codici, chiavi, telefoni, opzioni telefoniche, funzioni speciali.
- Programmazione avanzata segnalazioni telefoniche.
- Programmatore orario, calendario.
- Stampa eventi.

2.2 Impianto

Il menù impianto serve per definire i componenti dell'impianto (aree, tastiere, inseritori, ...), indirizzarli ed effettuare tutta una serie di test. Per la programmazione passare alle voci di menù successive.

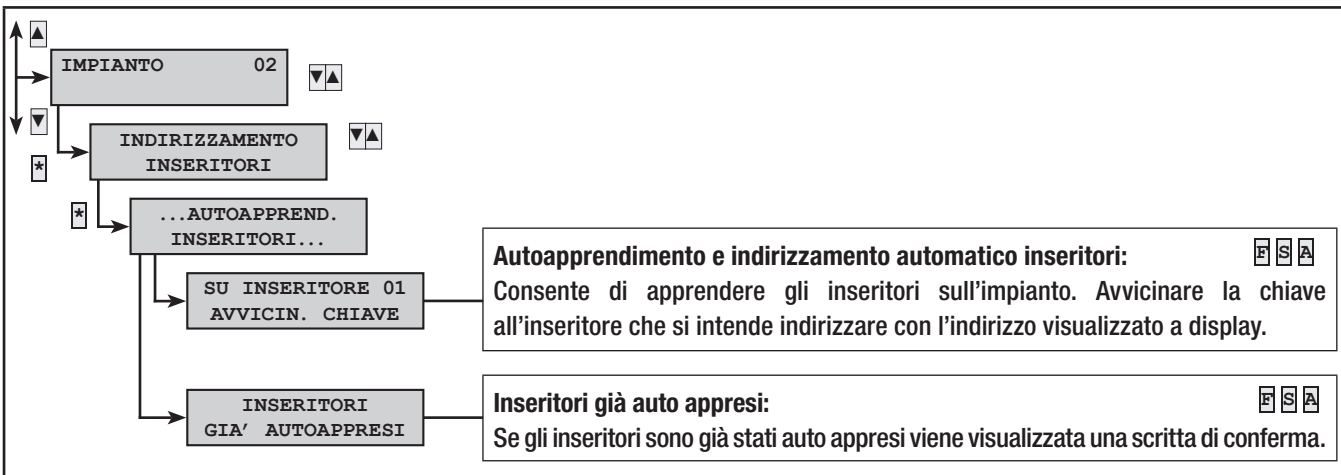
MODIFICA IMPIANTO



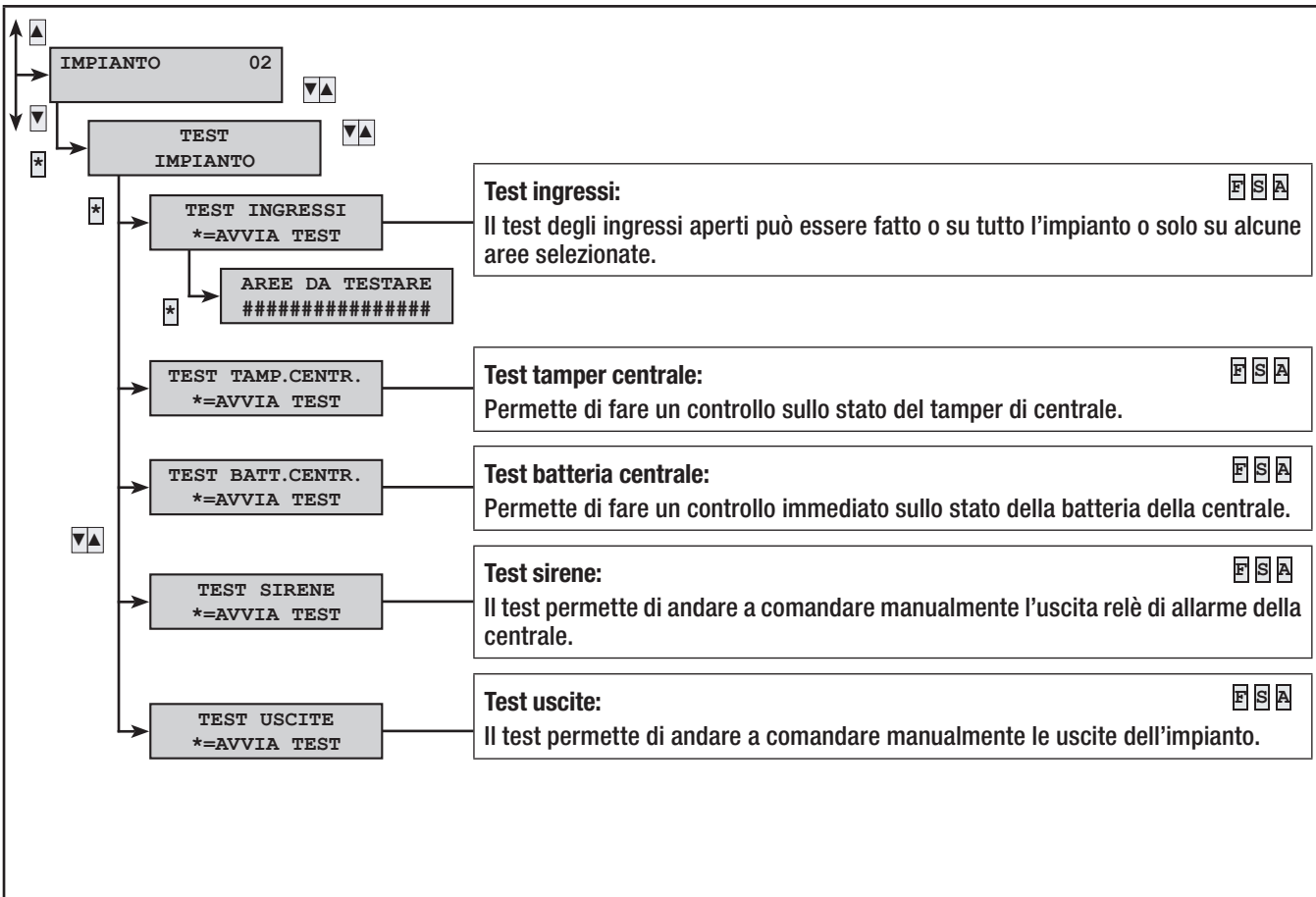
INDIRIZZAMENTO TASTIERE



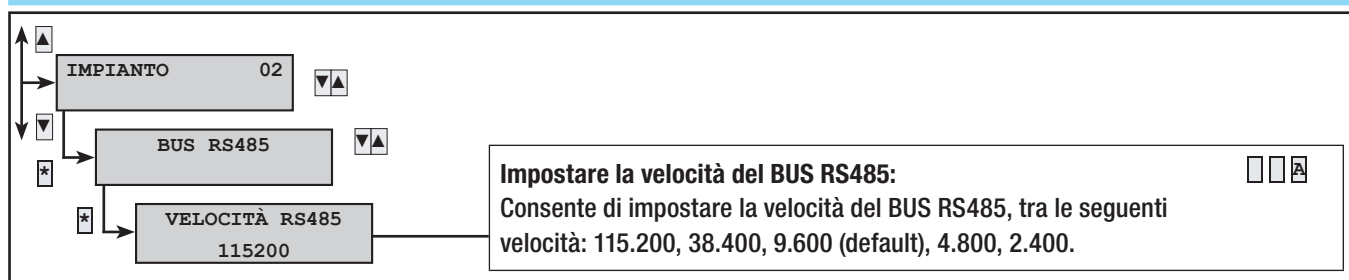
INDIRIZZAMENTO INSERITORI



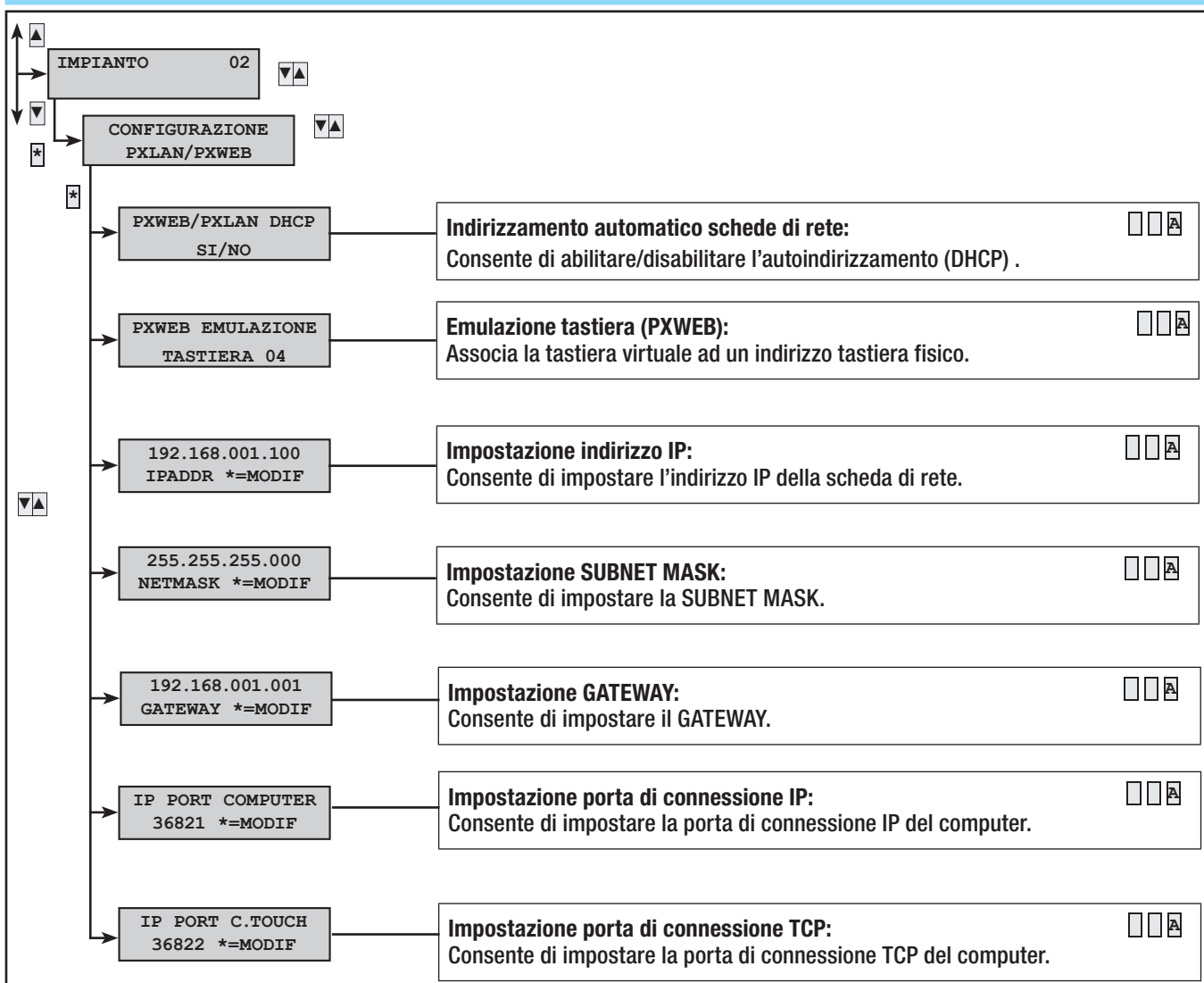
TEST IMPIANTO



BUS RS485



CONFIGURAZIONE PXLAN/PXWEB



2.3 Scenari

SCENARI 03

MODIFICA SCEN. 01
ESCO DI CASA

AZIONE AREE 01
ACC+SPEGN.ESATTA

AREE ASSOC. 01
###-----

AZIONE USCITA 01
DISABILITATA

ASSOC.USCITA 01
NO

DESCRIZIONE 01
ESCO DI CASA

Azione su aree: (Default: ACC+SPEGN.ESATTA) [] [S] [A]

Arete associate: [F] [S] [A]

Il parametro definisce l'azione che lo scenario deve compiere sulle aree tra quelle specificate in AREE ASSOC..

DISABILITATA

Lo scenario non altera lo stato di accensione delle aree.

Esempio: scenario disabilitato o scenario di cui si vuole gestire solo l'uscita associata definita in ASSOC.USCITA.

ACC+SPEGN.ESATTA

Le aree selezionate si accenderanno e quelle deselectionate si spegneranno in modo forzato nell'esatta configurazione definita.

Esempio: è quello più usato e serve affinché l'Utente possa impostare lo stato di accensione delle aree tramite la scelta di uno scenario indipendentemente dalla precedente configurazione.

ESCO DI CASA ###; aree giorno, notte e perimetrale in on;

VADO A LETTO #-#; solo giorno e perimetrale in on e notte in off;

RESTO IN CASA --#; solo il perimetrale in on.

ACC.AREE SELEZ.

Solo le aree selezionate si accendono, nulla cambia sullo stato delle aree non selezionate.

Esempio: usato quando si vuole andare ad accendere in modo specifico alcune aree; per esempio uno scenario che inserisca la sola area perimetrale (ACCENDI PERIMETRO --#).

SPEGN.AREE SEL.

Solo le aree selezionate si spengono, nulla cambia sullo stato delle aree non selezionate.

Esempio: usato quando si vuole andare a spegnere in modo specifico alcune aree; per esempio uno scenario che spenga la sola area perimetrale (SPEGNI PERIMETRO --#).

COMMUTA AREE SEL

Le aree selezionate cambiano di stato: se accese si spengono e se spente si accendono.

Esempio: usato quando si vuole unificare in un unico scenario l'azione di accensione o spegnimento di alcune aree; per esempio uno scenario che accende/spegne la sola area perimetrale (COMMUTA PERIMETRO --#).

Azione uscita e associazione uscita: (Default: DISABILITATA) [] [S] [A]

Se abilitata, consente di andare a comandare un'uscita direttamente da uno scenario. L'uscita da comandare la si seleziona in ASSOC.USCITA.

DISABILITATA

Lo scenario non comanda nessuna uscita.

scenario disabilitato o scenario di cui si vuole gestire solo aree.

ON

Lo scenario attiva l'uscita selezionata.

scenario che permette di aprire una serratura comandata da un'uscita temporizzata. Oppure scenario che accende una luce comandata da un'uscita di tipo stabile.

OFF

Lo scenario disattiva l'uscita selezionata.

scenario che permette di spegnere una luce comandata da un'uscita di tipo stabile.

CAMBIA

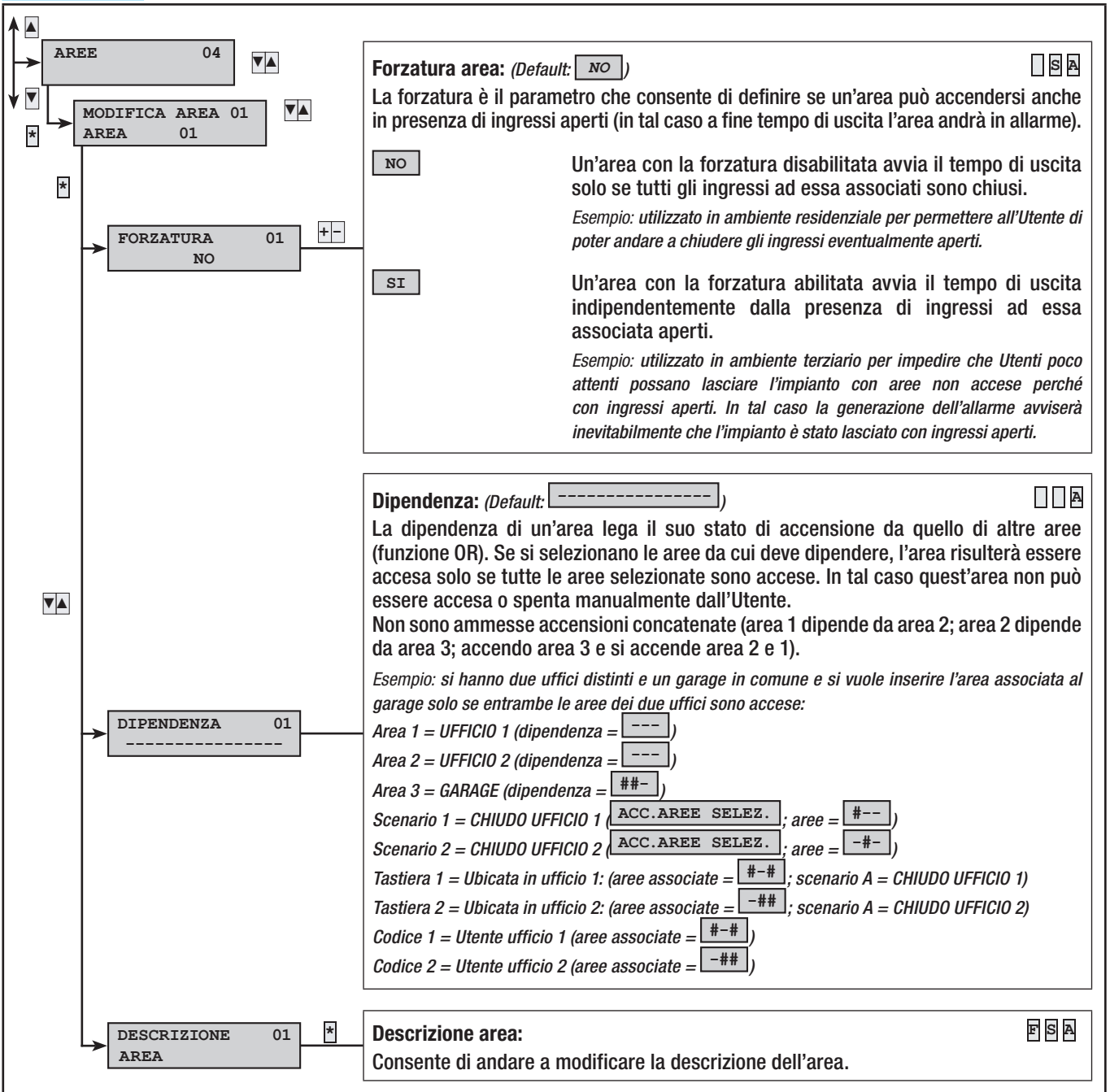
Lo scenario commuta lo stato dell'uscita selezionata (se on diventa off, se off diventa on).

scenario che unifica i comandi on e off di una luce comandata da un'uscita di tipo stabile.

Descrizione scenario: [F] [S] [A]

Consente di andare a modificare la descrizione dello scenario.

2.4 Aree

**Forzatura area:** (Default: NO SI A)

La forzatura è il parametro che consente di definire se un'area può accendersi anche in presenza di ingressi aperti (in tal caso a fine tempo di uscita l'area andrà in allarme).

 NO

Un'area con la forzatura disabilitata avvia il tempo di uscita solo se tutti gli ingressi ad essa associati sono chiusi.

Esempio: utilizzato in ambiente residenziale per permettere all'Utente di poter andare a chiudere gli ingressi eventualmente aperti.

 SI

Un'area con la forzatura abilitata avvia il tempo di uscita indipendentemente dalla presenza di ingressi ad essa associati aperti.

Esempio: utilizzato in ambiente terziario per impedire che Utenti poco attenti possano lasciare l'impianto con aree non accese perché con ingressi aperti. In tal caso la generazione dell'allarme avviserà inevitabilmente che l'impianto è stato lasciato con ingressi aperti.

Dipendenza: (Default: A)

La dipendenza di un'area lega il suo stato di accensione da quello di altre aree (funzione OR). Se si selezionano le aree da cui deve dipendere, l'area risulterà essere accesa solo se tutte le aree selezionate sono accese. In tal caso quest'area non può essere accesa o spenta manualmente dall'Utente.

Non sono ammesse accensioni concatenate (area 1 dipende da area 2; area 2 dipende da area 3; accendo area 3 e si accende area 2 e 1).

Esempio: si hanno due uffici distinti e un garage in comune e si vuole inserire l'area associata al garage solo se entrambe le aree dei due uffici sono accese:

Area 1 = UFFICIO 1 (dipendenza =

Area 2 = UFFICIO 2 (dipendenza =

Area 3 = GARAGE (dipendenza =

Scenario 1 = CHIUDO UFFICIO 1 (; aree =

Scenario 2 = CHIUDO UFFICIO 2 (; aree =

Tastiera 1 = Ubicata in ufficio 1: (aree associate =

Tastiera 2 = Ubicata in ufficio 2: (aree associate =

Codice 1 = Utente ufficio 1 (aree associate =

Codice 2 = Utente ufficio 2 (aree associate =

Descrizione area: A)

Consente di andare a modificare la descrizione dell'area.

2.5 Tastiere

TASTIERE 05

MODIF.TASTIER. 01

TASTIERA 01

Are associate: (Default: #####) [] [S] [A]

Le aree associate sono le aree gestibili e visualizzabili dalla tastiera. Queste rappresentano anche un filtro di tipo AND sulle aree gestite dal codice o dallo scenario.

Esempio: ho un'abitazione che ha in comune il negozio al piano terra. Il titolare vuole poter gestire con lo stesso codice l'abitazione e il negozio avendo la possibilità da casa di poter gestire anche il negozio.

Area 1 = CASA
Area 2 = NEGOZIO

Scenario 1 = CHIUDO CASA (ACC.AREE SELEZ.; aree = #-)

Scenario 2 = APRO CASA (SPEGN.AREE SEL.; aree = #-)

Scenario 3 = CHIUDO NEGOZIO (ACC.AREE SELEZ.; aree = -#)

Tastiera 1 = Ubicata in casa: (aree associate = ##; scenario A = CHIUDO CASA; scenario B = APRO CASA; scenario C = CHIUDO NEGOZIO)

Tastiera 2 = Ubicata in negozio: (aree associate = -#; scenario A = CHIUDO NEGOZIO)

Codice 1 = Proprietario (aree associate = ##)

Codice 2 = Dipendente (aree associate = -#)

SCENARI 01

*=MODIFICA LISTA

SCENARIO A

ESCO DI CASA

Scenari: (Default: A=sc.1; B=sc.2, C=sc.3, 4=sc.4 ...) [] [S] [A]

Associa gli scenari ai tasti della tastiera.

Con i tasti freccia seleziono il tasto della tastiera (A, B, C, 4, 5, ...).

Con i tasti [+/-] modifico lo scenario associato al tasto della tastiera.

Esempio: si ha un'abitazione e si vuole gestire tre aree (giorno, notte e perimetrale) mediante due attivazioni: totale, solo perimetrale.

Area 1 = GIORNO
Area 2 = NOTTE
Area 3 = PERIMETRALE

Scenario 1 = ESCO DI CASA (ACC+SPEGN.ESATTA; aree = ###)

Scenario 2 = RESTO IN CASA (ACC+SPEGN.ESATTA; aree = --#)

Tastiera 1 = aree associate = ###; scenario A = ESCO DI CASA; scenario B = RESTO IN CASA

TAMPER 01

NO

Tamper: (Default: NO) [] [S] [A]

Consente di abilitare / disabilitare il tamper di tastiera.

BUZZ.ENTRATA 01

SI

Buzzer entrata: (Default: SI) [] [S] [A]

Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di entrata.

BUZZER USCITA 01

SI

Buzzer uscita: (Default: SI) [] [S] [A]

Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di uscita.

BUZZ.ALLARME 01

SI

Buzzer allarme: (Default: SI) [] [S] [A]

Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di allarme della centrale.

DESCRIZIONE 01

TASTIERA 01

Descrizione tastiera: [] [S] [A]

Consente di andare a modificare la descrizione della tastiera.

Pag. 10 - Manuale di Programmazione 24805020/30-11-2012 319F82C ver. 1.0 - I dati e le informazioni indicate in questo manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso da parte di BRAHMS

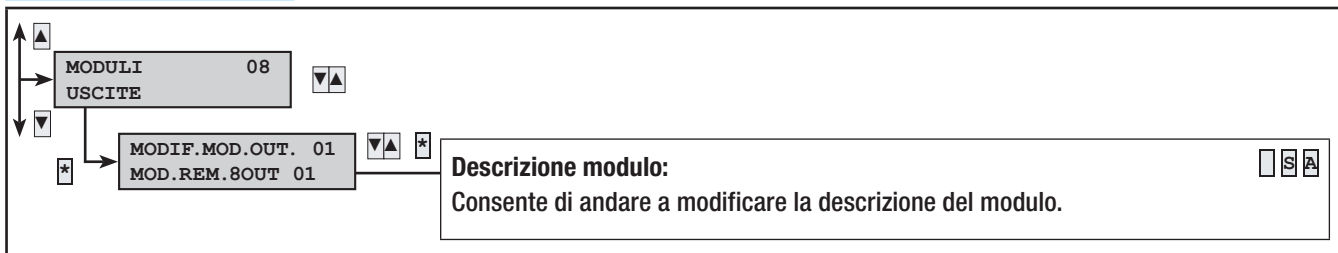
2.6 Inseritori

INSERITORI 06	
MODIF.INS. 01 INSERITORE 01	
AREE ASSOC. 01 #####	<p>Aree associate: (Default: #####) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Le aree associate sono le aree gestibili dall'inseritore. Queste rappresentano anche un filtro di tipo AND sulle aree gestite dal codice o dallo scenario. <i>Esempio: ho un'abitazione che ha in comune il negozio al piano terra. Il titolare vuole poter gestire con la stessa chiave l'abitazione e il negozio.</i> Area 1 = CASA Area 2 = NEGOZIO Scenario 1 = CHIUDO CASA (ACC.AREE SELEZ.; aree = #-) Scenario 2 = CHIUDO NEGOZIO (ACC.AREE SELEZ.; aree = -#) Inseritore 1 = Ubicato in casa: (aree associate = #-; scenario L1 = CHIUDO CASA) Inseritore 2 = Ubicato in negozio: (aree associate = -#; scenario L1 = CHIUDO NEGOZIO) Codice 1 = Proprietario (aree associate = ##) Codice 2 = Dipendente (aree associate = -#)</p>
SCENARIO L1 01 ESCO DI CASA	<p>Scenari: (Default: L1=sc.1; L2=sc.2, L3=sc.3) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Associa gli scenari ai tre led dell'inseritore. Con i tasti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> modifico lo scenario associato al led dell'inseritore. <i>Esempio: si ha un'abitazione e si vuole gestire tre aree (giorno, notte e perimetrale) mediante due attivazioni: totale, solo perimetrale.</i> Area 1 = GIORNO Area 2 = NOTTE Area 3 = PERIMETRALE Scenario 1 = ESCO DI CASA (ACC+SPEGN.ESATTA; aree = ###) Scenario 2 = RESTO IN CASA (ACC+SPEGN.ESATTA; aree = --#) Inseritore 1 = (aree associate = ###; scenario L1 = ESCO DI CASA; scenario L2 = RESTO IN CASA; scenario L3 = NO SCENARIO)</p>
SCENARIO L2 01 VADO A LETTO	
SCENARIO L3 01 RESTO IN CASA	
TAMPER 01 NO	<p>Tamper: (Default: NO) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di abilitare/disabilitare l'avviso di mancata comunicazione degli inseritori.</p>
BUZZ. ENTRATA 01 SI	<p>Buzzer entrata: (Default: SI) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di entrata.</p>
BUZZER USCITA 01 SI	<p>Buzzer uscita: (Default: SI) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di uscita.</p>
BUZZ. ALLARME 01 SI	<p>Buzzer allarme: (Default: SI) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di andare ad abilitare / disabilitare il buzzer durante il tempo di allarme della centrale.</p>
DESCRIZIONE 01 INSERITORE 01	<p>Descrizione inseritore: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di andare a modificare la descrizione dell'inseritore.</p>

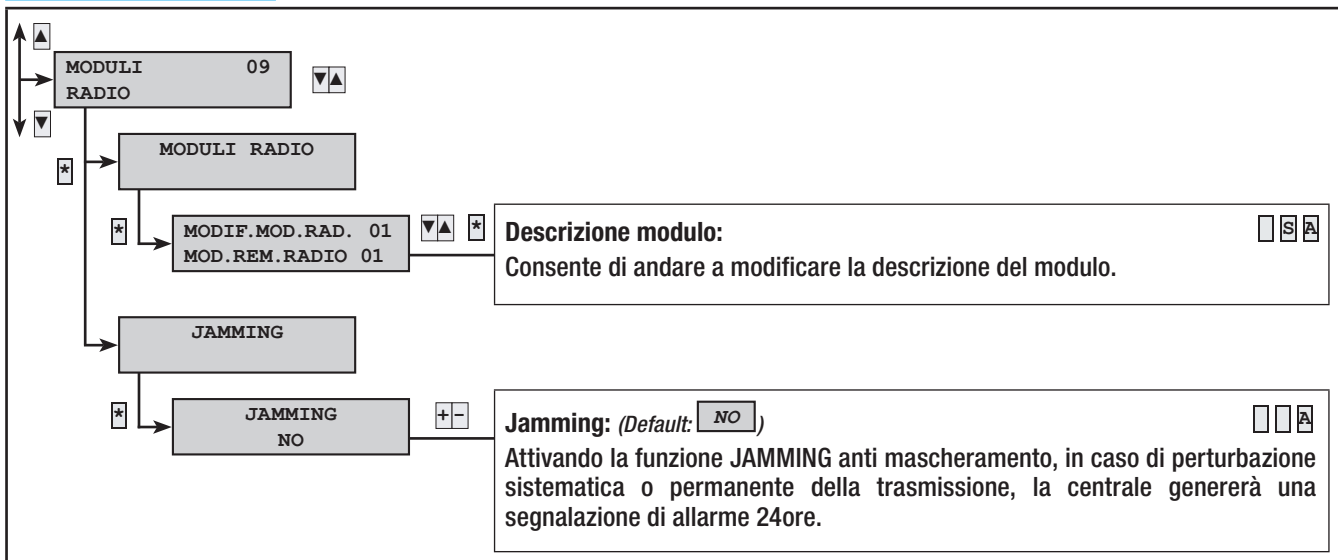
2.7 Moduli ingressi

MODULI 07 INGRESSI	
MODIF. MOD. IN. 01 MOD. LOC. 8IN	<p>Descrizione modulo: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Consente di andare a modificare la descrizione del modulo. Il modulo con indice 1 è l'espansione in centrale, dall'indirizzo 2 in poi sono i moduli espansione ingressi su bus.</p>
MODIF. MOD. IN. 02 MOD. REM. 8IN 01	

2.8 Moduli uscite



2.9 Moduli radio



2.10 Ingressi

The diagram shows a hierarchical menu structure. At the top is 'INGRESSI' (10). Below it is 'MODIFICA ING. 001' (containing 'INGRESSO 01'). To the right of 'INGRESSI' is a sub-menu with 'STATO INSERITO' (001) and 'TIPO Istantaneo' (001). Arrows indicate the selection path from 'INGRESSI' to these sub-items.

Stato: (Default: ESCLUSO) F S A

ESCLUSO Un ingresso è escluso quando non utilizzato.

INSERITO Un ingresso è inserito quando è utilizzato nell'impianto.

TEST Un ingresso è in test quando si vuole monitorare il comportamento di un ingresso tramite la memoria eventi senza la generazione di allarmi o chiamate telefoniche.

Esempio: in seguito ad un installazione di un impianto si rileva che un ingresso continua ad andare in allarme senza apparenti motivazioni. Mettendolo in test si ha la possibilità di continuare il monitoraggio di possibili allarme (tramite la memoria eventi) senza generare allarmi.

Tipo: (Default: ISTANTANEO) F S A

Il tipo definisce le caratteristiche funzionali dell'ingresso.

ISTANTANEO È il classico ingresso anti-intrusione, attivo a centrale inserita e inattivo a centrale disinserita. Se sbilanciato genera un allarme generale.

Esempio: ingresso di un contatto magnetico di una finestra.

SERVIZIO È attivo con centrale inserita o disinserita. Non viene considerato come ingresso antifurto ma solo per poter essere monitorato da tastiera, o per attivare uscite o chiamate indipendentemente dallo stato della centrale. Il messaggio viene memorizzato nella memoria eventi.

BLOCCO PRG Se chiuso, abilita la funzione del programmatore orario, se aperto esclude il funzionamento del programmatore orario.

GUASTO È attivo con centrale inserita o disinserita. In caso di allarme si accende il led di guasto, si attiva l'uscita di guasto dell'impianto e viene visualizzato sulla centrale il messaggio di ANOMALIA seguito dalla descrizione dell'ingresso.

RITARDATO 1 È attivo solamente a centrale inserita. Se sbilanciato, fa partire il tempo di entrata 1, durante il quale deve essere digitato un codice valido per disinserire la centrale. Durante questo tempo si ha l'emissione di un suono continuo del buzzer. Se la centrale non viene disinserita sarà generato l'allarme generale.

Esempio: ingresso associato ad una porta d'entrata.

RITARDATO 2 Come RITARDATO 1, ma con tempo di entrata 2.

24 ORE Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita. Lo sbilanciamento di un ingresso 24 ore fa generare un allarme generale.

Esempio: ingresso associato al tamper della sirena da esterni.

TECNICO Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita. Lo sbilanciamento di un ingresso tecnico attiva l'uscita definita per l'ALLARME TECNICO, l'emissione di un suono continuo del buzzer (per la durata dell'allarme tecnico) e l'accensione del LED di allarme sulle tastiere.

Esempio: un ingresso associato ad un sensore di rilevazione incendio o gas.

PERCORSO Ingresso istantaneo attivo a centrale inserita. Si comporta come un ingresso di tipo ritardato se un ingresso di tipo RITARDATO della centrale fa partire il tempo di ingresso. Si comporta come un ingresso istantaneo in tutte le altre situazioni.

Esempio: ingresso associato ad un rivelatore infrarosso posto d'innanzi ad una porta d'ingresso di tipo ritardato. Se l'utente apre la porta scatta il tempo d'ingresso e anche il rivelatore si comporta allo stesso modo; se invece entra un ladro dalla finestra il rivelatore si comporta da istantaneo.

**MEMORIA**

Ingresso attivo a centrale inserita. Se al termine del tempo di uscita si trova chiuso (bilanciato), si comporta come un normale ingresso di tipo istantaneo. Diversamente, se al termine del tempo di uscita si trova aperto (sbilanciato), viene ignorato sino a quando non viene chiuso (bilanciato) e da questo momento si comporta come un normale ingresso di tipo istantaneo.

Esempio: si definiscono ingressi memoria gli ingressi che l'Utente desidera lasciare aperti (abbaino, finestre, ...) anche a impianto inserito.

ACCENSIONE

Ingresso utilizzato per accendere/spengere le aree associate all'ingresso. Il comportamento dell'ingresso è definito dal parametro azione. Lo spegnimento totale o la parzializzazione dell'impianto tramite un ingresso di tipo ACCENSIONE, simula la digitazione di un codice che blocca le chiamate telefoniche (se opportunamente programmato il parametro STOP DA CODICE nelle OPZIONI TELEFONICHE).

AZIONE	DESCRIZIONE
Impulsiva accendi	A ingresso sbilanciato le aree associate si accendono.
Impulsiva spegni	A ingresso sbilanciato le aree associate si spengono.
Impulsiva accendi + spegni	A ingresso sbilanciato le aree associate commutano di stato: se spente si accendono e se accese si spengono.
Stabile accendi + spegni	A ingresso sbilanciato le aree associate si accendono e quando bilanciato le aree si spengono.

Esempio: se si necessita di gestire le accensioni e gli spegnimenti da una chiave meccanica, occorre avere una serratura meccanica con contatti C, NC e NA.

Ingresso programmato come tipo ACCENSIONE, azione STABILE ACC+SPEG e aree associate le aree da accendere/spengere.

Collegare l'ingresso alla serratura in modo che quando la chiave è su "impianto acceso" l'ingresso sia sbilanciato (aperto) e quando è su "impianto spento" l'ingresso sia bilanciato (chiuso).

RAPINA

Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita. Il suo sbilanciamento non attiva l'accensione del LED di allarme sulle tastiere e invia la chiamata telefonica di allarme ai numeri telefonici associati ad ALLARME RAPINA.

TIPO	Stato inserito		Relè allarme	Chiamate telefoniche				Tastiere / inseritori		Tempi					
	Aree associate accese	Sempre		Allarme	Sabotaggio	Tecnico	Rapina	Led allarme	Buzzer	Allarme	Sabotaggio	Tecnico	Rapina	Entrata 1	Entrata 2
Istantaneo	X		X	X				X	X	X					
Ritardato 1	X		X	X				X	X	X				X	
Ritardato 2	X		X	X				X	X	X					X
24 ore		X	X		X			X	X		X				
Tecnico		X				X		X	X			X			
Percorso	X		X	X				X	X	X				X	X
Memoria	X		X	X				X	X	X					
Accensione		X													
Rapina		X					X						X		
Tamper		X	X		X			X	X		X				

ISTANTANEO 001
MAI

+ -

Istantaneo: (Default: **MAI**)

□ □ A

Parametro visibile solo se l'ingresso è di tipo ritardato.
Consente di andare a gestire l'ingresso ritardato come istantaneo se parzializzato (ossia se associato a più aree e non tutte le aree sono accese).

MAI

Impostazione standard, l'ingresso è sempre ritardato.

Esempio: basculante garage.

SE ACCESO PARZ.

l'ingresso è ritardato se tutte le aree associate sono accese ed è ritardato se è parzializzato (almeno un'area spenta e una accesa).

Esempio: questo parametro si imposta quando si ha la necessità di avere l'ingresso del portoncino ritardato quando l'Utente è fuori casa e istantaneo quando è in casa (impianto parzializzato).

Area 1: zona giorno.

Area 2: zona notte.

Area 3: perimetrale.

Scenario 1: Esco di casa; Area ###.

Scenario 2: Vado a letto; Area #-#.

*Ingresso portoncino: Tipo **RITARDATO 1**; Istantaneo*

***SE ACCESO PARZ.**;*

*And/or aree: **INS. SE AREE OR**; Aree -##.*

BILANCIAMENT. 001
SINGOLO B.

+ -

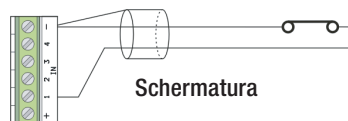
Bilanciamento: (Default: **SINGOLO B.**)

□ □ A

Per gli ingressi di tipo radio la programmazione del bilanciamento non esiste. Le impostazioni degli ingressi filari sul dispositivo radio sono fatte tramite i dipswitch presenti sul dispositivo.

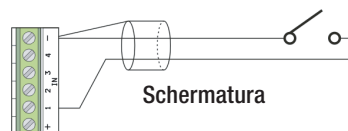
NORM. CH.

Ingresso normalmente chiuso.



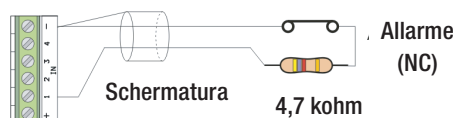
NORM. AP.

Ingresso normalmente aperto.



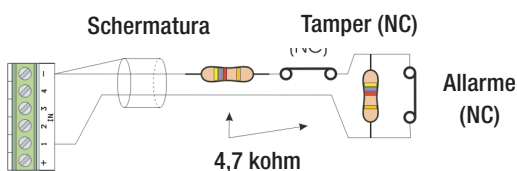
SINGOLO B.

Ingresso in singolo bilanciamento.



DOPPIO B.

Ingresso in doppio bilanciamento

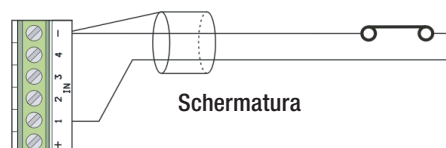


TAPPARELLA

VIBRAZIONE

Ingresso tapparella e vibrazione. Quando si abilita uno di questi tipi di ingresso vengono visualizzati i parametri

NUM. IMPUL. e **INTERV. IMPUL.**



CANALE RADIO XXX
[1..03] NUMERO 03



Canale radio (Default:):

Disponibile solo per ingressi radio multi-canale (dispositivi con più ingressi), permette di definire quale ingresso del dispositivo è da associare all'ingresso.

Esempio: il contatto magnetico radio ha 3 canali:

1. Ingresso 1.
2. Ingresso 2.
3. Contatto magnetico.

APPRENDI 001
*=OK #=ESC



Apprendimento dispositivo radio:

Disponibile solo per ingressi radio, consente di associare all'ingresso un dispositivo radio.

SUPERVISIONE 001
NO



Supervisione radio (Default:):

Disponibile solo per ingressi radio, se abilitato in caso di mancata ricezione segnale stato in vita per più del tempo impostato su TEMPO DI SUPERVISIONE, la centrale segnala un allarme tecnico (no tamper).

NUM.IMPUL. 001
[1..15] NUMERO 03



Parametri visibili solo se l'ingresso è di tipo tapparella o inerziale.

Numero impulsi: (Default:)

Permette di andare ad impostare il numero di impulsi che si devono avere entro il tempo per generare l'allarme.

INTERV.IMPUL. 001
[1..255] SEC 03



Intervallo impulsi: (Default:)

Permette di andare ad impostare l'intervallo di tempo entro il quale se si hanno un numero di impulsi viene generare l'allarme.

Esempio: se si un ingresso di tipo tapparella e se si imposta numero impulsi = 3 e intervallo 10 secondi, si possono avere i due casi:

- Generazione allarme se si hanno almeno 3 impulsi entro 10 secondi.
- Nessuna generazione allarme se si hanno 3 impulsi in più di 10 secondi.

AREE 001

Aree associate: (Default:)

Gli ingressi possono essere associati liberamente a una o più aree. Il comportamento di un ingresso associato a più aree dipende dal valore selezionato per il parametro .

AND/OR AREE 001
INS. SE AREE OR



And / or aree: (Default:)

Se si associa ad un ingresso più aree lo stato di inserimento dell'ingresso dato dallo stato di accensione delle aree associate dipende da questo parametro:

Ingresso inserito se almeno un'area associata è accesa.

Esempio: utilizzato quando con le aree si vogliono andare a gestire delle parzializzazioni che hanno in comune più ingressi.

Ingresso inserito se tutte le aree associate sono accese.

Esempio: se si hanno due appartamenti che condividono entrambi lo stesso garage normalmente si associa al garage due aree (una per ogni appartamento) e si imposta la funzione AND.

AND INGRESSO 001
NO



And ingresso: (Default:)

Un ingresso, che è programmato in and con un secondo ingresso, va in allarme solo se il secondo ingresso è in allarme. Questo parametro è utilizzato normalmente per avere la funzione di doppio consenso per generare l'allarme (tramite i tasti si va ad impostare tale ingresso).

Esempio: si hanno due sensori che puntano sulla stessa stanza e si chiede che la segnalazione di allarme avvenga quando entrambi i sensori vanno in allarme.

Ingresso 1: Tipo ; And ingresso .

Ingresso 2: Tipo ; And ingresso .



AUTOESCLUS. 001
[0..10 0=NO] 03



Autoesclusione ingresso: (Default: 03)



Definisce il numero di volte che l'ingresso può andare in allarme, oltre il quale l'ingresso viene automaticamente escluso. Il contatore degli allarmi si resetta e l'ingresso si reinclude se almeno un'area associata si spegne.

Esempio: un classico esempio sono i rilevatori da esterni.

USCITA BUZZ. 001
NO



Uscita buzzer: (Default: NO)



Permette di scegliere se l'ingresso attiverà o meno l'uscita dichiarata come "uscita buzzer" oppure le tastiere abilitate a suonare assieme all'uscita buzzer. Sempre attivo indipendentemente dallo stato delle aree associate.

Esempio campanello apertura porta: un classico impiego di questa funzione è quello di poter far suonare la tastiera in seguito all'apertura della porta d'ingresso di un negozio.

Area 1: interno.

Area 2: perimetrale.

Tastiera 1: posizionata allentata da far suonare; Aree associate ##-----.

Ingresso portoncino: Uscita buzzer: SI; Aree associate #------.

Uscita buzzer tastiere: #-----.

Tempo buzzer area perimetrale 3 secondi.

ASSOC.USCITA 001
NO



Associazione uscita: (Default: NO)



Assegna l'uscita da attivare se l'ingresso viene sbilanciato. Se l'uscita comandata è di tipo stabile, quando l'ingresso si sbilancia l'uscita si attiva, se si bilancia l'uscita si disattiva. Se l'uscita è di tipo impulsivo, l'uscita si attiva e avvia la temporizzazione quando l'ingresso si sbilancia.

A seconda del parametro COMANDO USC. la gestione dell'uscita può essere vincolata dallo stato dell'inserimento dell'ingresso.

COMANDO USC. 001
SEMPRE



Comando uscita: (Default: SEMPRE)



A seconda di questo parametro, la gestione dell'uscita può essere vincolata dallo stato dell'inserimento dell'ingresso.

SEMPRE

L'uscita viene sempre comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato.

INSERITO

Se l'ingresso è attivo, ovvero una o più aree ad esso associate è inserita, l'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato.

NON INSERITO

Se l'ingresso è disattivo, ovvero nessuna area ad esso associata è inserita, l'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato.

AZIONE ACC. 001
IMPULS. ACCENDI



Parametro visibile solo se l'ingresso è di tipo accensione.

Azione accensione: (Default: IMPULS. ACCENDI)



Consente di andare a gestire il tipo di azione di accensione / spegnimento sulle aree di centrale associate all'ingresso.

IMPULS. ACCENDI

Quando l'ingresso viene sbilanciato la centrale accende le aree.

IMPULSIVA SPEGNI

Quando l'ingresso viene sbilanciato la centrale spegne le aree.

IMPULS. ACC+SPEG.

Quando l'ingresso viene sbilanciato la centrale inverte lo stato di accensione delle aree associate all'ingresso.

STABILE ACC+SPEG

Lo stato di accensione delle aree associate all'ingresso segue lo stato di bilanciamento dell'ingresso. Se l'ingresso è sbilanciato le aree sono accese, se l'ingresso è bilanciato, le aree sono spente.

Esempio: vedere l'esempio riportato sul tipo di ingresso definito ACCENSIONE.

DESCRIZIONE 001
INGRESSO 001

Descrizione ingresso: Consente di andare a modificare la descrizione dell'ingresso.

S S A

2.11 Uscite

USCITE 12

MODIF.USCITA 001
USCITA 01

TIPO 001
STABILE

Stato: (Default: STABILE)

STABILE l'attività dell'uscita segue lo stato dell'evento associato.
Esempio: l'uscita viene attivata dalla condizione di APERTO dell'ingresso associato.

IMPULSIVA l'attività dell'uscita è determinata dall'evento associato ma solo per un certo tempo, la cui durata è selezionabile

DURATA ATTIV. 001
[0..255] SEC 000

Parametro visibile solo se l'uscita è di tipo impulsiva.
Durata attivazione: (Default: 000)
Tempo di durata di attivazione dell'uscita impulsiva.

Esempio: tramite un codice si vuole aprire una serratura di una porta. Si associa ad un codice un'uscita impulsiva con un tempo di attivazione da 3 secondi.

RITARDO ATT. 001
[0..255] SEC 000

RITARDO DIS. 001
[0..255] SEC 000

Parametri visibili solo se l'uscita è di tipo stabile.
Ritardo attivazione: (Default: 000)
Tempo di ritardo tra il comando di attivazione e l'attivazione dell'uscita.
Ritardo disattivazione: (Default: 000)
Tempo di ritardo tra il comando di disattivazione e la disattivazione dell'uscita.

Esempio: tramite un'uscita si vuole visualizzare lo stato di accensione dell'impianto (spento o acceso). In menù Associazione uscite si assegna lo stato di accensione delle aree ad un'uscita programmata come stabile e con tempi di ritardo attivazione e disattivazione a zero secondi.

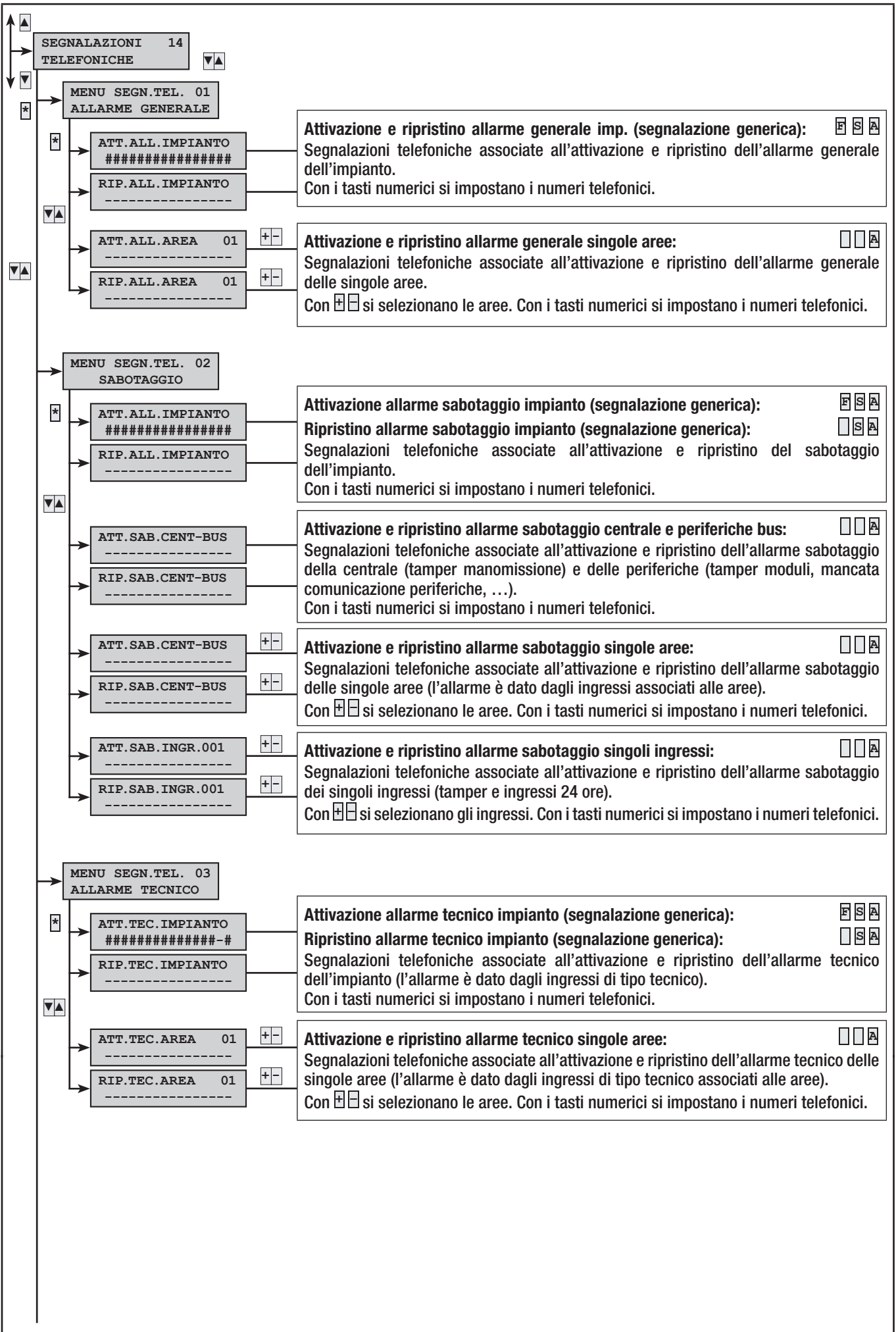
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">SICUREZZA 001 NEGATIVA</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">+ -</div>	<p>Sicurezza: (Default: <input type="text" value="NEGATIVA"/>) [] [S] [A]</p> <p><input type="text" value="NEGATIVA"/></p> <p>L'uscita è normalmente disattiva e si attiva quando viene comandata.</p> <p><i>Esempio: collegando un relè ad un'uscita di tipo open collector a SICUREZZA NEGATIVA, il relè risulta normalmente diseccitato, eccitandosi qualora l'uscita viene attivata.</i></p> <p><input type="text" value="POSITIVA"/></p> <p>L'uscita è normalmente attiva e si disattiva quando viene comandata.</p> <p><i>Esempio: collegando un relè ad un'uscita di tipo open collector a SICUREZZA POSITIVA, il relè risulta normalmente eccitato, diseccitandosi qualora l'uscita viene attivata.</i></p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">ATTIV.REMOTO 001 NO</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">+ -</div>	<p>Attivazione da remoto: (Default: <input type="text" value="NO"/>) [] [S] [A]</p> <p>Se abilitato (SI) permette di poter attivare l'uscita da remoto tramite guida vocale o sms...</p> <p><i>Esempio: si vuole attivare tramite SMS un'uscita di tipo impulsiva per dare un comando di start per il riscaldamento.</i></p> <p><i>Codice 1: password <input type="text" value="123456"/>; telecontrollo <input type="text" value="SI"/>.</i></p> <p><i>Uscita 2: tipo <input type="text" value="IMPULSIVA"/>; attivazione da remoto <input type="text" value="SI"/>.</i></p> <p><i>Opzioni telefoniche: telecontrollo da SMS <input type="text" value="SI"/>.</i></p> <p><i>SMS da inviare: attiva riscaldamento.CRSMS.123456.6002.</i></p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">SEGUE USCITA 001 NO</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">+ -</div>	<p>Segue uscita: (Default: <input type="text" value="NO"/>) [] [S] [A]</p> <p>Permette di vincolare lo stato di attivazione dell'uscita in funzione di quello di un'altra uscita.</p> <p><i>Esempio: si vogliono avere due uscite sul bus di allarme generale.</i></p> <p><i>Uscita 10: tipo <input type="text" value="STABILE"/>.</i></p> <p><i>Uscita 21: tipo <input type="text" value="STABILE"/>; segue uscita <input type="text" value="USCITA 10"/>.</i></p> <p><i>In menù Associazione uscite si assegna lo stato di allarme generale delle aree all' <input type="text" value="USCITA 10"/>.</i></p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">DESCRIZIONE 001 USCITA 01</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">*</div>	<p>Descrizione uscita: [] [S] [A]</p> <p>Consente di andare a modificare la descrizione dell'uscita.</p>

2.12 Tempi

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">TEMPI 13</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">▼ ▲</div>	<p>Intervallo di autotest: (Default: <input type="text" value="000"/>) [] [S] [A]</p> <p>Stabilisce ogni quante ore la centrale debba eseguire automaticamente un autotest funzionale. Il primo autotest dopo l'avviamento della centrale viene fatto dopo il tempo definito come INTERVALLO DI AUTOTEST.</p> <p>Se il valore impostato è 000, l'autotest non viene eseguito.</p> <p><i>Esempio: tale funzione è generalmente utilizzata dalla vigilanza come sopravvivenza impianto.</i></p> <p><i>Telefono 15: numero vigilanza; formato <input type="text" value="CONTACT-ID"/>; codice impianto <input type="text" value="XXXX"/>.</i></p> <p><i>Intervallo di autotest <input type="text" value="24"/> ore.</i></p> <p><i>In segnalazioni telefoniche: telefoni per segnalazione autotest <input type="text" value="-----#"/>.</i></p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 0 auto;">INT. SUPERV. RADIO [0..255] ORE 001</div> <div style="text-align: right; margin-top: 5px;">+ -</div>	<p>Tempo di supervisione: (Default: <input type="text" value="001"/>)</p> <p>Stabilisce dopo quanto tempo in assenza di ricezione dell'autotest, da parte di uno o più dispositivi radio, viene considerata un'anomalia.</p> <p>La mancata ricezione genera un allarme tecnico.</p>

<p>INT.TEST BATTER. [0..255] MIN 060</p> <p>+ -</p>	<p>Intervallo test batteria: (Default: 060) F S A</p> <p>Stabilisce ogni quanti minuti la centrale debba eseguire automaticamente un TEST DINAMICO DELLA BATTERIA. Se il valore è impostato a 0 il test è disabilitato. In caso di batteria guasta, il led guasto lampeggia e rimane lampeggiante fino al successivo test; inoltre è possibile sia associare un'uscita sia una comunicazione remota.</p> <p>N.B.: lo stato di guasto rimane attivo fino al successivo "TEST BATTERIA". Per rimuovere lo stato di guasto in seguito alla sostituzione della batteria, effettuare un "TEST BATTERIA" manuale accedendo al menù tecnico.</p>
<p>RIT.MANCANZ.RETE [0..255] MIN 060</p> <p>+ -</p>	<p>Ritardo segnalazione mancanza rete: (Default: 060) F S A</p> <p>Stabilisce dopo quanto tempo la MANCANZA della tensione di RETE viene considerata un'anomalia. L'evento MANCANZA RETE viene inserito nella memoria degli eventi. In caso di alimentazione assente, il led guasto si accende fisso.</p> <p>⚠ Impostare un tempo superiore a 60 minuti fa decadere la norma di riferimento.</p>
<p>ASSOCIAZ. TEMPI VINCOLATI AREA 1</p> <p>+ -</p>	<p>Associazione tempi: (Default: INDIPEN.PER AREA) F S A</p> <p>VINCOLATI AREA 1 I tempi di tutte le aree dipendono da quelli dell'area 1. <i>Esempio: impianti semplici che non necessitano di programmazioni particolari.</i></p> <p>INDIPEN.PER AREA I tempi di tutte le aree sono indipendenti tra loro. <i>Esempio: impianti complessi che necessitano di programmazioni particolari.</i></p>
<p>TEMPI AREA 01 AREA 01</p> <p>+ -</p>	<p>Tempi aree: F S A</p> <p>Tramite i tasti ↵ □ si vanno a selezionare le aree e con il tasto ⌘ si vanno a visualizzare i tempi associati all'area.</p>
<p>TEMPO USCITA 01 [0..255] MIN 050</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di uscita: (Default: 050) F S A</p> <p>Durante il TEMPO DI USCITA la centrale verifica le condizioni degli ingressi e segnala la presenza di ingressi aperti. Tale segnalazione avviene: visivamente sulle tastiere e sui led degli inseritori e acusticamente sul buzzer delle tastiere.</p>
<p>TEMPO ENTR.1 01 [0..255] MIN 030</p> <p>+ -</p> <p>TEMPO ENTR.2 01 [0..255] MIN 040</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di entrata 1 e 2: (Default 1: 030) (Default 2: 040) F S A</p> <p>Ad impianto inserito, lo sbilanciamento di un ingresso di tipo RITARDATO 1 o 2 attiva il conteggio del TEMPO DI ENTRATA rispettivo. Durante il TEMPO DI ENTRATA, la centrale non genera allarme se vengono sbilanciati ingressi di tipo PERCORSO o RITARDATO. Al termine del TEMPO DI ENTRATA, se l'impianto non viene DISINSERITO, viene generato un ALLARME GENERALE.</p> <p>⚠ impostare un tempo superiore a 45 secondi fa decadere la norma di riferimento.</p>
<p>ALL.GENERALE 01 [0..255] MIN 090</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di allarme generale: (Default: 090) F S A</p> <p>Durante il TEMPO DI ALLARME GENERALE, il RELE' DI ALLARME GENERALE è attivo. La condizione di allarme generale è determinata dalle attivazioni degli ingressi.</p>
<p>SABOTAGGIO 01 [0..255] SEC 090</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di sabotaggio: (Default: 090) F S A</p> <p>Tempo di allarme associato a ingressi 24 ore o ad allarmi tamper / manomissione.</p>
<p>ALL.TECNICO 01 [0..255] SEC 090</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di allarme tecnico: (Default: 090) F S A</p> <p>Tempo di allarme associato a ingressi di tipo tecnico.</p>
<p>ALL.RAPINA 01 [0..255] SEC 000</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di allarme rapina: (Default: 000) F S A</p> <p>Tempo di allarme associato a ingressi di tipo rapina.</p>
<p>USCITA BUZZER 01 [0..255] SEC 000</p> <p>+ -</p>	<p>Tempo di uscita buzzer: (Default: 000) F S A</p> <p>La condizione di ALLARME BUZZER viene determinata dalle attivazioni degli ingressi che hanno la proprietà "Uscita Buzzer" in ON.</p>

2.13 Segnalazioni telefoniche



MENU SEGN.TEL. 04
ALLARME RAPINA

 * **ATT.RAP.IMPIANTO**
 #####

Attivazione allarme rapina impianto (segnalazione generica): F S A

Ripristino allarme rapina impianto (segnalazione generica): S A

RIP.RAP.IMPIANTO

 Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino dell'allarme rapina dell'impianto (l'allarme è dato dagli ingressi di tipo rapina).
 Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ATT.RAP.AREA 01 +/-

Attivazione e ripristino allarme rapina singole aree: I I A

Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino dell'allarme rapina delle singole aree (l'allarme è dato dagli ingressi di tipo rapina associati alle aree).

RIP.RAP.AREA 01 +/-

Con +/- si selezionano le aree. Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

MENU SEGN.TEL. 05
ACCENS./SPEGNIM.

 * **ACCENS.TOTAL.IMP**

Accensione totale, spegnimento e parzializzazione impianto: F S A

SPEGNI.TOTAL.IMP

Segnalazioni telefoniche associate all'accensione totale, allo spegnimento totale e alla parzializzazione dell'impianto (per accensione totale si intende l'accensione totale delle aree gestite).

PARZIALIZZAZ.IMP

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ACCENS.AREA 01 +/-

Accensione e spegnimento singole aree: I I A

SPEGNI.AREA 01 +/-

Segnalazioni telefoniche associate all'accensione e allo spegnimento delle singole aree.

Con +/- si selezionano le aree. Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

MENU SEGN.TEL. 06
GUASTI

 * **ATT.GUA.IMPIANTO**
 -----#####-#

Attivazione guasto impianto (segnalazione generica): F S A

RIP.GUA.IMPIANTO

Ripristino guasto impianto (segnalazione generica): S A

 Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino del guasto dell'impianto.
 Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ATT.GUA.BATTERIA

Attivazione e ripristino guasto batterie: I I A

RIP.GUA.BATTERIA

Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino del guasto delle batterie (centrale).

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ATT.GUA.RETE 230

Attivazione e ripristino guasto alimentazione 230 Vac: I I A

RIP.GUA.RETE 230

Segnalazioni telefoniche associate all'assenza e al ripristino dell'alimentazione 230 Vac della centrale.

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ATT.GUA.ALIMENT.

Attivazione e ripristino guasto alimentatori: I I A

RIP.GUA.ALIMENT.

Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino del guasto dell'alimentatore di centrale.

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

ATT.GUA.FUSIBILI

Attivazione e ripristino guasto fusibili: I I A

RIP.GUA.FUSIBILI

Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino dei guasti di fusibili della centrale e delle periferiche.

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.

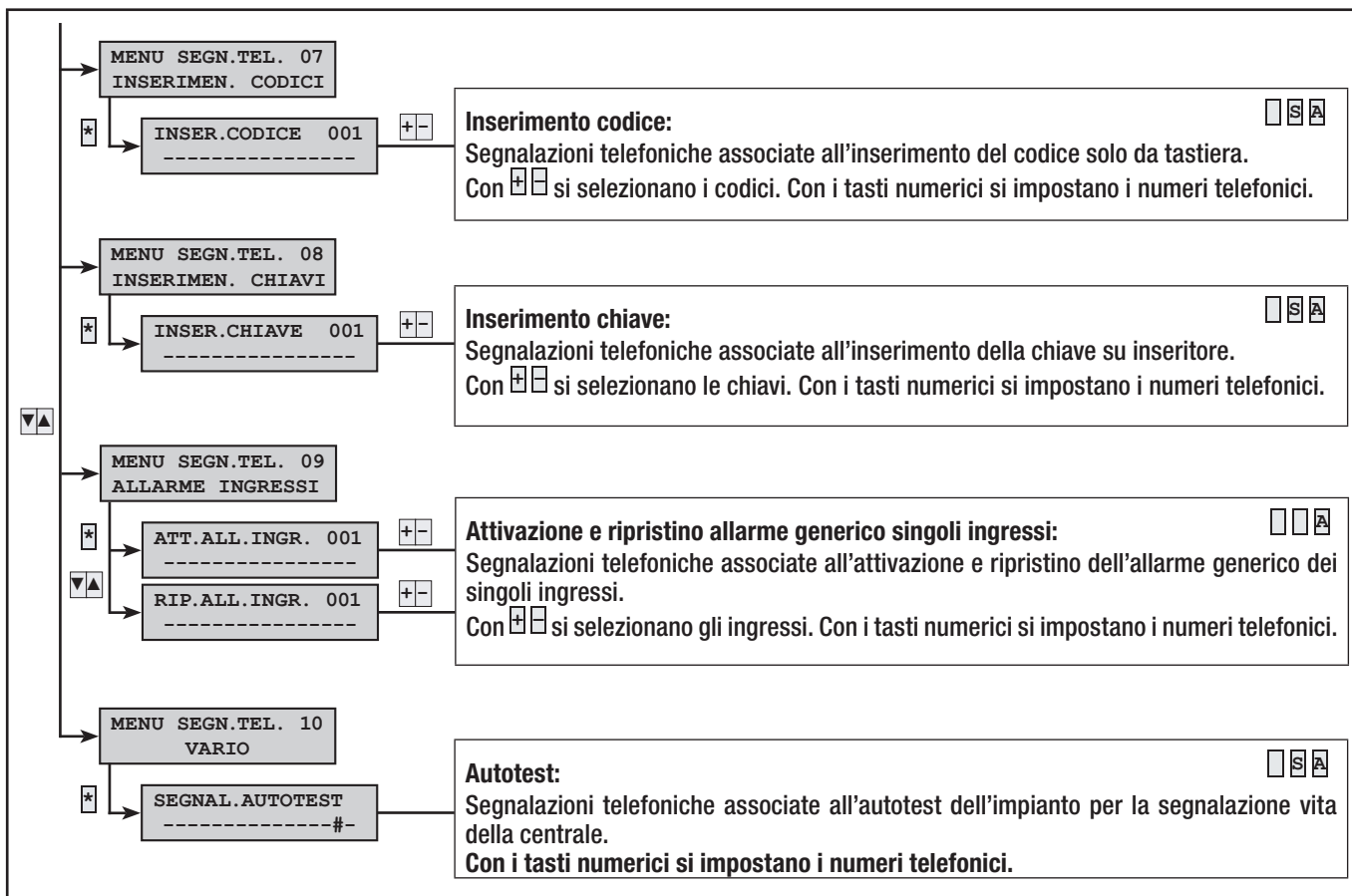
ATT.GUA.PSTN/GSM

Attivazione e ripristino guasto PSTN e GSM: I I A

RIP.GUA.PSTN/GSM

Segnalazioni telefoniche associate all'attivazione e ripristino del guasto delle linee PSTN e GSM (mancanza linea PSTN, mancata registrazione SIM, ...).

Con i tasti numerici si impostano i numeri telefonici.



2.14 Associazione uscite

L'associazione della stessa uscita a più eventi o a più aree (guasti, allarmi, ...) comporta la funzione OR dell'uscita.

Esempio: se associa alla stessa uscita di tipo stabile lo stato di allarme generale di tutte le aree, l'uscita si attiverà quando almeno un'area è in allarme.

ASSOCIAZIONE USCITE 14

USCITE PER AREA

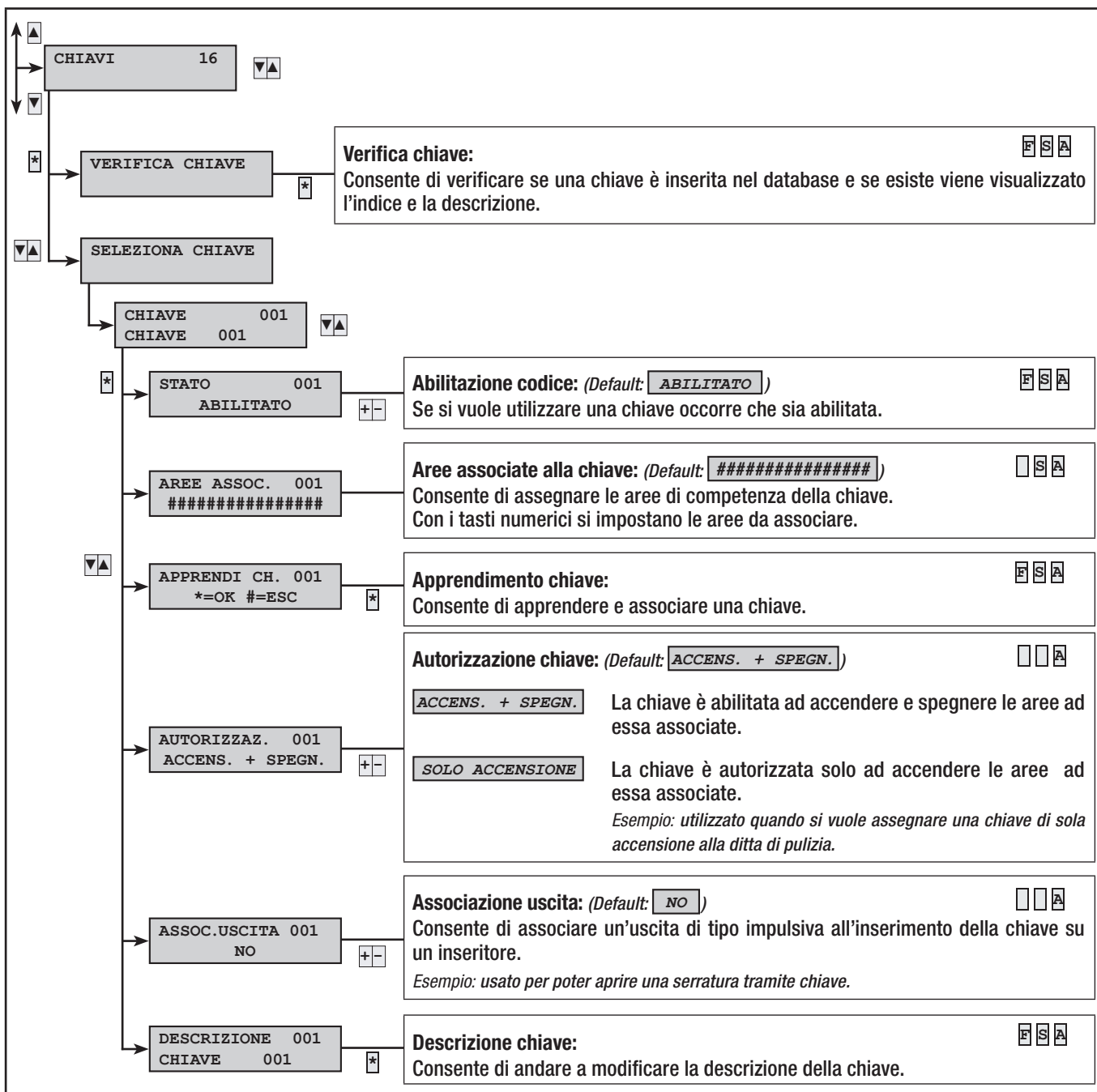
USCITE AREA 01
AREA 05

ALL.GEN.AREA 01 NO	+ -	Uscita allarme generale area: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare all'allarme generale della singola area.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
SABOTAGG.AREA 01 NO	+ -	Uscita allarme sabotaggio area: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare all'allarme sabotaggio della singola area (tamper ingressi e ingressi tipo 24 ore).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
A.TECNIC.AREA 01 NO	+ -	Uscita allarme tecnico area: (Default: USCITA 004) Permette di selezionare l'uscita da associare all'allarme tecnico della singola area (ingressi tipo tecnico).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
A.RAPINA AREA 01 NO	+ -	Uscita allarme rapina area: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare all'allarme rapina della singola area (ingressi tipo rapina).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
AREA PRONTA 01 NO	+ -	Uscita area pronta: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di pronto della singola area (un'area si dice pronta quando non ha nessun ingresso associato aperto).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
AREA ACCESA 01 NO	+ -	Uscita allarme generale area: (Default: USCITA 002) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di accensione della singola area.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
USC.BUZZ.AREA 01 NO	+ -	Uscita buzzer area: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di "buzzer ingresso" della singola area (ad un ingresso può essere associata la funzione buzzer).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
USC.TC AREA 01 NO	+ -	Uscita TC area: (Default: USCITA 001) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato TC della singola area. L'uscita TC è per il blocco dei sensori ad impianto disinserito. Il suo funzionamento è il seguente (esempio per l'uscita n° 1 di centrale che a ON da 13,8 Vdc): <ul style="list-style-type: none"> • ad area spenta è a 13,8V; • ad area accesa e durante il tempo di uscita è ad uscita aperta. 	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
GUASTO IMPIANTO NO	+ -	Uscita guasto impianto (segnalazione generica di guasto): (Default: USCITA 003) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di guasto dell'impianto.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
GUASTO BATTERIA NO	+ -	Uscita guasto batteria: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di guasto delle batterie (centrale).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A
GUASTO RETE 230 NO	+ -	Uscita mancanza rete 230 Vac: (Default: NO) Permette di selezionare l'uscita da associare allo stato di mancanza dell'alimentazione 230 Vac (centrale).	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> A



ASSOC.USCITA 001 NO	+ -	<p>Associazione uscita: (Default: <input type="text" value="NO"/>) S A</p> <p>Consente di associare un'uscita di tipo impulsiva alla digitazione del codice Utente sulla tastiera.</p> <p><i>Esempio: usato per poter aprire una serratura tramite la digitazione di un codice.</i></p>
GRUPPO 001 00	+ -	<p>Gruppo codici: (Default: <input type="text" value="00"/>) S A</p> <p>Consente di associare i codici a un gruppo per essere gestiti contemporaneamente. Il funzionamento di tale gruppo può essere abilitato/disabilitato da programmatore orario.</p>
MENU UTENTE 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione Menù Utente: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) S A</p> <p>Abilita la possibilità di accedere al menù utente al codice.</p>
M.ACCENSIONI 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Accensioni: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Accensioni.</p>
M.EVENTI 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Eventi: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Eventi.</p>
M.PROLUNGAM. 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Prolungamento: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Prolungamento.</p>
M.TELEFONIA 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Telefonia: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Telefonia.</p>
M.CODICE 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Codice: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Codice.</p>
M.GEST.COD. 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Gestione Codici: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Gestione Codici.</p>
M.GEST.CHIAV. 001 ABILITATO	+ -	<p>Abilitazione voce menù utente Gestione Chiavi: (Default: <input type="text" value="ABILITATO"/>) A</p> <p>Abilita al codice la possibilità di accedere alla voce di menù utente Gestione Chiavi.</p>
DESCRIZIONE 001 UTENTE 001	*	<p>Descrizione codice Utente: F S A</p> <p>Consente di andare a modificare la descrizione del codice Utente.</p>
MODIFICA 001 CODICE UTENTE	*	<p>Modifica codice tecnico: F S A</p> <p>Consente di modificare il codice utente (default utente 1: 123456).</p>

2.16 Chiavi



2.17 Telefoni

TELEFONI 17

TELEFONO 01
TELEFONO 01

NUMERO TELEF. 01
0491234567

FORMATO VOCALE 01
VOCALE

COD. IMPIANTO 01
Xxxxxx *=MODIF.

TENTATIVI 01
[0..10] RIPROV.02

MSG.COMUNE 01
MESSAGGIO 01

ASCOLTO AMB. 001
DISABILITATO

DESCRIZIONE 001
TELEFONO 01

Numero telefonico: F S A

Modifica il numero telefonico. Premuto il tasto *****, con i tasti numerici si scrive il numero e con i tasti **↵** si conferma e con **⏏** si cancella. Per disabilitare il numero è sufficiente cancellarlo totalmente.

Oltre alle cifre numeriche possono essere inseriti i caratteri C (centralino) e P (pausa durante la composizione), utilizzati rispettivamente per le seguenti funzioni:

C In caso di chiamata via GSM, tutti i numeri prima del C non vengono composti per inserire una pausa durante la composizione

P I caratteri C e P vengono selezionati rispettivamente con i tasti **C** ed **A**.

Per inserire un numero di telefono si deve selezionare il numero da inserire, premere il tasto ***** e inserire le cifre. Terminare quindi con il tasto **↵**.

Esempio: linea PSTN collegata ad un centralino con possibilità di chiamata GSM.
0 C 0 4 5 6 7 8 9 0 1 2

| | _____ Numero telefonico
| | _____ Indica la presenza del centralino
| _____ Numero per richiesta linea al centralino.

Formato della comunicazione telefonica: (Default: **vedere tabella all'inizio**)

VOCALE Le comunicazioni telefoniche saranno di tipo vocali.

SMS Le comunicazioni telefoniche saranno di tipo SMS.

CONTACT-ID Le comunicazioni telefoniche saranno di tipo digitale CONTACT-ID.

Esempio: comunicazione ad istituti di vigilanza. F S A

Codice impianto: F S A

Utilizzato nelle comunicazioni in formato CONTACT-ID, definisce il codice dell'impianto.

Tentativi chiamata: (Default: **02**) F S A

Utilizzato nelle comunicazioni in formato VOCALE e CONTACT-ID, definisce il numero di tentativi della chiamata telefonica al numero. Per interrompere occorre premere 0 o 5 sulla tastiera del telefono.

Messaggio comune: (Default: **MESSAGGIO 01**) F S A

Ad ogni numero telefonico si può associare un messaggio vocale che viene inviato ad ogni chiamata vocale.

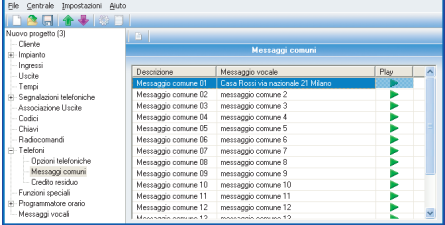
Esempio: si hanno 2 numeri telefonici a cui inviare lo stato di allarme dell'impianto. In entrambi deve essere indicato vocalmente il civico dell'abitazione.

Telefono 1: Formato **VOCALE**; Msg.comune: **MESSAGGIO 01**.

Telefono 2: Formato **VOCALE**; Msg.comune: **MESSAGGIO 01**.

Segnalazione telefoniche: Att.All.Impianto **##-----**.

Messaggio comune 1: Casa Rossi via nazionale 21 Milano. (registrazione automatica su software PC).



Ascolto ambientale: F S A

Attivazione/Disattivazione ascolto ambientale.


Descrizione telefono: F S A

Consente di andare a modificare la descrizione del telefono.

2.18 Opzioni telefoniche

<p>OPZIONI 20 TELEFONICHE</p>	<p>Sequenza chiamate: (Default: <input type="text" value="1-2-3-4"/>) [] [S] [A]</p> <p>Permette di scegliere se nella sequenza di selezione dei numeri telefonici programmati, in caso di comunicazione NON andata a buon fine (ed esempio il numero telefonico chiamato risulta occupato), venga eseguita subito un'altra chiamata allo stesso numero telefonico oppure se il comunicatore deve proseguire con la selezione degli altri numeri telefonici.</p> <p><input type="text" value="PROSEGUI 1-2-3-4"/> Chiamata e passa al numero successivo.</p> <p><input type="text" value="RITENTA 1-1-2-2"/> Chiamata e ritenta per il numero di volte impostato sul telefono.</p>
<p>SEQUENZ.CHIAMATE PROSEGUI 1-2-3-4</p>	
<p>STOP DA TELEFONO TUTTE LE TELEFO.</p>	<p>Stop sequenza chiamate da telefono: (Default: <input type="text" value="TUTTE LE TELEFO."/>) [] [S] [A]</p> <p><input type="text" value="TUTTE LE TELEFO."/> Se durante l'ascolto di una chiamata vocale l'Utente preme il tasto 5 sul telefono interrompe in automatico TUTTE le successive comunicazioni telefoniche (SMS, vocale, CONTACT-ID).</p> <p><input type="text" value="SOLO LA PROPRIA"/> Se durante l'ascolto di una chiamata vocale l'Utente preme il tasto 5 sul telefono interrompe in automatico SOLO le ripetizioni al proprio numero. TUTTE le successive comunicazioni telefoniche vengono comunque effettuate (SMS, vocale, CONTACT-ID).</p>
<p>STOP DA CODICE NESSUNA</p>	<p>Stop sequenza chiamate da inserimento codice / chiave: [] [S] [A] (Default: <input type="text" value="NESSUNA"/>)</p> <p><input type="text" value="TUTTE LE TELEFO."/> Se a fronte di un evento (allarme generale, tecnico, sabotaggio, ...) comincia il ciclo di chiamate telefoniche, è possibile interromperlo digitando sulla tastiera un codice/chave associato alle aree di competenza con proprietà di spegnimento aree.</p> <p><input type="text" value="NESSUNA"/> Se a fronte di un evento (allarme generale, tecnico, sabotaggio, ...) comincia il ciclo di chiamate telefoniche, NON sarà possibile interromperlo digitando sulla tastiera un codice/chave associato alle aree di competenza con proprietà di spegnimento aree.</p>
<p>PRIORITA' LINEA PSTN</p>	<p>Priorità chiamate telefoniche: (Default: <input type="text" value="PSTN"/>) [F] [S] [A]</p> <p>La priorità permette di selezionare il tipo di rete predefinita tra la linea PSTN o GSM per le chiamate vocali. Nel caso il combinatore non trovasse la rete predefinita, tutte le chiamate vocali saranno deviate alla rete secondaria. I messaggi SMS vengono inviati sempre sulla linea GSM. Le chiamate digitali vengono eseguite solo sulla linea PSTN.</p> <p><input type="text" value="PSTN"/> Chiamate vocali via linea telefonica PSTN</p> <p><input type="text" value="GSM"/> Chiamate vocali via GSM.</p>
<p>TELECONTR.DA SMS SI</p>	<p>Abilitazione del telecontrollo da SMS: (Default: <input type="text" value="SI"/>) [] [] [A]</p> <p>Permette di abilitare il telecontrollo tramite SMS.</p>
<p>TELECONT.DA PSTN SI</p>	<p>Abilitazione del telecontrollo da PSTN (guida vocale): (Default: <input type="text" value="SI"/>) [] [] [A]</p> <p>Permette di abilitare l'accesso alla guida vocale tramite linea PSTN.</p>
<p>SALTO SEGRETERIA SI</p>	<p>Salto segreteria: (Default: <input type="text" value="SI"/>) [] [] [A]</p> <p>Abilitato se TELECONT.DA PSTN è impostato su SI, permette di accedere alla guida vocale anche in presenza di segreterie telefoniche programmate per rispondere prima del combinatore.</p> <p>Se impostato in SI, si telefona al numero di casa e al primo squillo si mette giù; entro 60" ripetere la chiamata.</p>
<p>SQUILLI DA PSTN [1..15] 03</p>	<p>Squilli da PSTN: (Default: <input type="text" value="03"/>) [] [] [A]</p> <p>Abilitato se TELECONT.DA PSTN è impostato su SI, permette di impostare il numero di squilli dopo i quali il combinatore telefonico risponde.</p> <p><i>Esempio 1: si ha un'abitazione senza segreteria telefonica e si vuole la risposta combinatore dopo 6 squilli. Opzioni telefoniche: Telecontrollo da PSTN <input type="text" value="SI"/> ; Salto segreteria <input type="text" value="NO"/> ; Squilli da PSTN: <input type="text" value="06"/>.</i></p> <p><i>Esempio 2: si ha un'abitazione con segreteria telefonica che risponde dopo 5 squilli. Opzioni telefoniche: Telecontrollo da PSTN <input type="text" value="SI"/> ; Salto segreteria <input type="text" value="SI"/>.</i></p>

▼▲	TELEASS.DA PSTN SI	+ -	Abilitazione del telecontrollo da PSTN da parte dell'INSTALLATORE: □ □ A (Default: <input type="text" value="SI"/>) Permette di abilitare l'accesso alla programmazione tramite PC da remoto sulla linea PSTN.
	TELECONT.DA GSM SI	+ -	Abilitazione del telecontrollo da GSM: (Default: <input type="text" value="SI"/>) □ □ A Permette di abilitare l'accesso alla guida vocale tramite linea GSM.
	GSM SICURO SI	+ -	GSM sicuro: (Default: <input type="text" value="SI"/>) Abilitando il telecontrollo da GSM si ha la possibilità di creare un filtro dei telefoni chiamanti andando ad analizzare quelli in rubrica. Oppure l'accesso abilitarlo a tutti i telefoni (comunque verrà richiesta la password di accesso indipendentemente se abilitato o no il GSM sicuro).
	TELEF. ABILITATI #####		Telefoni abilitati al GSM sicuro: (Default: <input type="text" value="#####"/>) Abilitando il telecontrollo da GSM e il GSM sicuro si ha la possibilità di selezionare i numeri di telefono a cui il combinatore deve rispondere.
	CONTR.LINEA PSTN NO	+ -	Abilitazione il controllo della linea PSTN: (Default: <input type="text" value="NO"/>) □ □ A Se abilitato verifica il controllo della linea telefonica PSTN, se assente viene data una segnalazione di guasto.
	CONTR.LINEA GSM NO	+ -	Abilitazione il controllo della linea GSM: (Default: <input type="text" value="NO"/>) □ □ A Se abilitato verifica il controllo della linea telefonica GSM (campo, registrazione SIM), se non corretta viene data una segnalazione di guasto.
	ASCOLTO LIN.TEL. NO	+ -	Ascolto linea telefonica: (Default: <input type="text" value="NO"/>) □ □ A Se abilitato prima di effettuare una chiamata telefonica PSTN attende il segnale di tono libero. Da abilitare solo in casi necessari.
	DESCRIZ. IMPIANTO CASA SIG.ROSSI	*	Descrizione impianto: □ □ A La descrizione impianto è il testo da inviare assieme alle comunicazioni via SMS. <i>Esempio: se scatta un allarme e viene inviato un sms sul messaggio si leggerà: CASA SIG.ROSSI ALLARME IMPIANTO ...</i>

 Ad impianto inserito, se viene attivato un ingresso di tipo ritardato, questo farà partire il tempo di ingresso (max 45 secondi come da Norma EN50131). Se durante il tempo di ingresso avviene un allarme inizieranno a suonare le sirene ma saranno inibite le chiamate telefoniche che partiranno dopo 30 secondi o allo scadere del tempo di ingresso.

2.19 Funzioni speciali

FUNZIONI 19
SPECIALIDISPLAY TASTIERE
STATO AREE**Display tastiere:** (Default: **STATO AREE**)

F S A

Le tastiere sono composte da due righe da 16 caratteri. Nella prima compare la data, nella seconda è possibile decidere che cosa visualizzare tra le seguenti informazioni:

NOME TASTIERA
STATO AREE
STATO IMPIANTO
DIGITARE CODICE

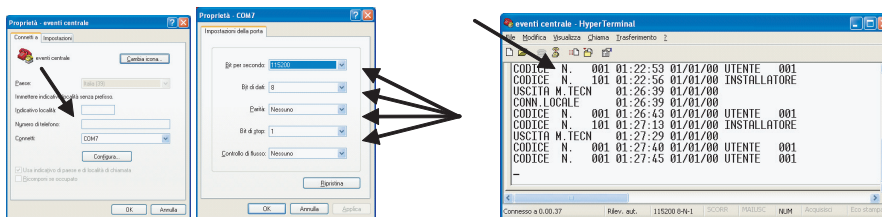
Nome della tastiera.
Stato di accensione delle singole aree.
Stato accensione impianto: SPENTO, ACCESO TOTALMENTE, PARZIALIZZATO.
Messaggio fisso DIGITARE CODICE.

USCITA STAMPANTE
ABILITATO**Uscita stampante abilitato:** (Default: **ABILITATO**)

A A

Consente di abilitare l'uscita stampante per la stampa continua degli eventi sulla RS-232. L'impostazione della seriale è: Bit per secondo 9600; Bit dati 8; Parità N; Bit stop 1.

Esempio: collegare con un cavo diretto rs-232 (maschio-femmina) la centrale al PC. Aprire un programma di ricezione da seriale (Hyper Terminal per esempio) e impostare la porta COM e la seriale.

POWER ON CENTRA.
STATO PRECEDENTE**Stato accensione centrale dopo un power on (riavvio):**

A A

(Default: **STATO PRECEDENTE**)

ACCESO TOTALE
SPENTO TOTALE
STATO PRECEDENTE

Tutte le aree si accendono.
Tutte le aree si spengono.
Lo stato di accensione delle aree torna a quello precedente del power off.

ACCENSIONE RAPIDA
DISABILITATO**Accensione rapida:** (Default: **DISABILITATO**)

A A

Se abilitato permette di avviare gli scenari dalle tastiere senza dover digitare un codice. *Attenzione! Quando abilitata, non consente di escludere gli ingressi aperti durante la fase di accensione.*

VEDI STATO AREE
[0..30] SEC 000**Mascheramento dello stato della centrale da tastiere e da inseritori:**

A A

(Default: **00**)

Se impostato maggiore di 0 lo stato di accensione / spegnimento delle aree viene mascherato (nascosto) dopo un tempo prefissato.

USCITA BUZZ TAST.

Uscita buzzer su tastiere: (Default: **-----**)

A A

Se si impostano ingressi con proprietà buzzer abilitata, è possibile selezionare le tastiere che devono suonare per il tempo di buzzer.

Esempio: campanello porta ingresso negozi.

TEST PRE-INSERIM
DISABILITATO**Test Pre-Inserimento:** (Default: **DISABILITATO**)

F S A

TEST PRE-INSERIM ABILITATO: quando l'impianto viene attivato ed è presente una delle anomalie riportate di seguito si può fare una forzatura ed attivare ugualmente l'impianto. Il led di guasto lampeggerà e l'anomalia verrà memorizzata nella memoria eventi. Se tale operazione viene fatta da inseritore questo emetterà un beep annullando l'inserimento.

Messaggi di guasto:

- MANOMISSIONE BUS: se uno degli elementi collegati al bus RS485 non comunica;
- MANOMISSIONE BOX se un tamper della centrale o degli inseritori risulta in allarme;
- ANOMALIA/GUASTI: se uno degli ingressi definiti come GUASTO risulta essere aperto;
- MANOMISSIONE INGRESSI: se un ingresso risulta essere in tamper;
- ASS. LINEA PSTN: se la linea è stata attivata ma è assente;
- ASS. LINEA GSM: se la linea è stata attivata ma non è registrato;
- MANCANZA RETE: se l'alimentazione di rete non è presente;
- GUASTO BATTERIA: se la batteria della centrale risulta essere guasta;
- GUASTO FUSIBILI: se i fusibili risultano essere guasti.

DESCRIZIONE

Descrizione ditta e assistenza: (Default: **NO**)

F S A

Qui è possibile inserire il nome della ditta installatrice che compariranno sul menù utente sotto la voce INFO.

2.20 Programmatore

La centrale dispone di un programmatore settimanale più 30 festività programmabili. Per ogni giorno della settimana e per ogni festività è possibile selezionare uno fra gli 8 programmi disponibili. Ogni programma dispone di 20 passi. Per ciascun passo è possibile stabilire l'ORA di avvio e l'AZIONE da eseguire. Ogni passo programmato verrà eseguito automaticamente dalla centrale SOLO IN COINCIDENZA DELL'ORA IMPOSTATA (ORE E MINUTI). Se per un qualsiasi motivo un passo programmato ad un determinato orario non viene eseguito, tale passo non verrà più eseguito nell'ambito dello stesso giorno. Non è necessario seguire una sequenza temporale crescente nell'impostazione dei passi.



IMPORTANTE: è indispensabile prestare molta attenzione nella scelta delle azioni eseguite automaticamente dai passi poiché, se programmate in modo non corretto, si possono generare funzionamenti indesiderati della centrale.

PROGRAMMATORE 20 ▼▲

▼▲

PROGRAMMA A ▼▲

*=MODIFICA #=ESC

* ▼▲

PROG. A PASSO 01 ▼▲

*=NUOVO #=ESC

* ▼▲

▼▲

PROG. A PASSO 01 + -

ORE:00

PROG. A PASSO 01 + -

MINUTI:00

▼▲

PROG. A PASSO 01 + -

AZIONE:NESSUNA

▼▲

PROG. A PASSO 01 + -

INDIRIZZO:---

▼▲

PROG. A PASSO 01 + -

STATO:OFF

▼▲

PROG. A PASSO 01 + -

PROLUNG.:NO

Passo di programma: (Default: **DISABILITATO**)

Per abilitare / modificare un passo di programma premere * e impostare l'azione.

Per disabilitare un passo di programma premere * e impostare l'azione a **NESSUNA**.

*=NUOVO #=ESC Il passo di programma è disabilitato.

HH:MM A,III,S,P Il passo di programma è abilitato con la seguente programmazione:

HH:MM: ora e minuti;

A: azione;

III: indirizzo;

S: stato;

P: prolungamento;

Per il significato dei valori vedere tabella sottostante.

Esempio: se si ha un passo di programmazione che attiva l'uscita 3 alle ore 08:30 visualizzerò:

08:30 2,003,1,0

Ora: 08; Minuti: 30; Azione: 2; Indirizzo: 3; Stato: ON; Prolungamento: NO.

Ora e minuti: (Default: **00:00**)

Permette di impostare ora e minuti dell'azione del passo di programma.

Azione, indirizzo e stato: (Default: **NESSUNA**)

A seconda di come si imposta l'azione, l'indirizzo e lo stato cambiano di significato:

AZIONE	INDIRIZZO	STATO
0 = NESSUNA	--	--
1 = CENTRALE	--	0 = OFF = spegnimento totale 1 = ON = accensione totale
2 = USCITA	Indice uscita	0 = OFF = uscita off 1 = ON = uscita on
3 = AREA	Indice area	0 = OFF = spegnimento 1 = ON = accensione
4 = B.CODICI	Gruppo codice	0 = OFF = sblocco codici 1 = ON = blocco codici

Esempio: se si vuole attivare l'uscita 3 alle ore 08:30 occorre impostare:
Azione: 2; Indirizzo: 3; Stato: ON; Prolungamento: NO; Ora: 08; Minuti: 30.

Prolungamento: (Default: **NO**)

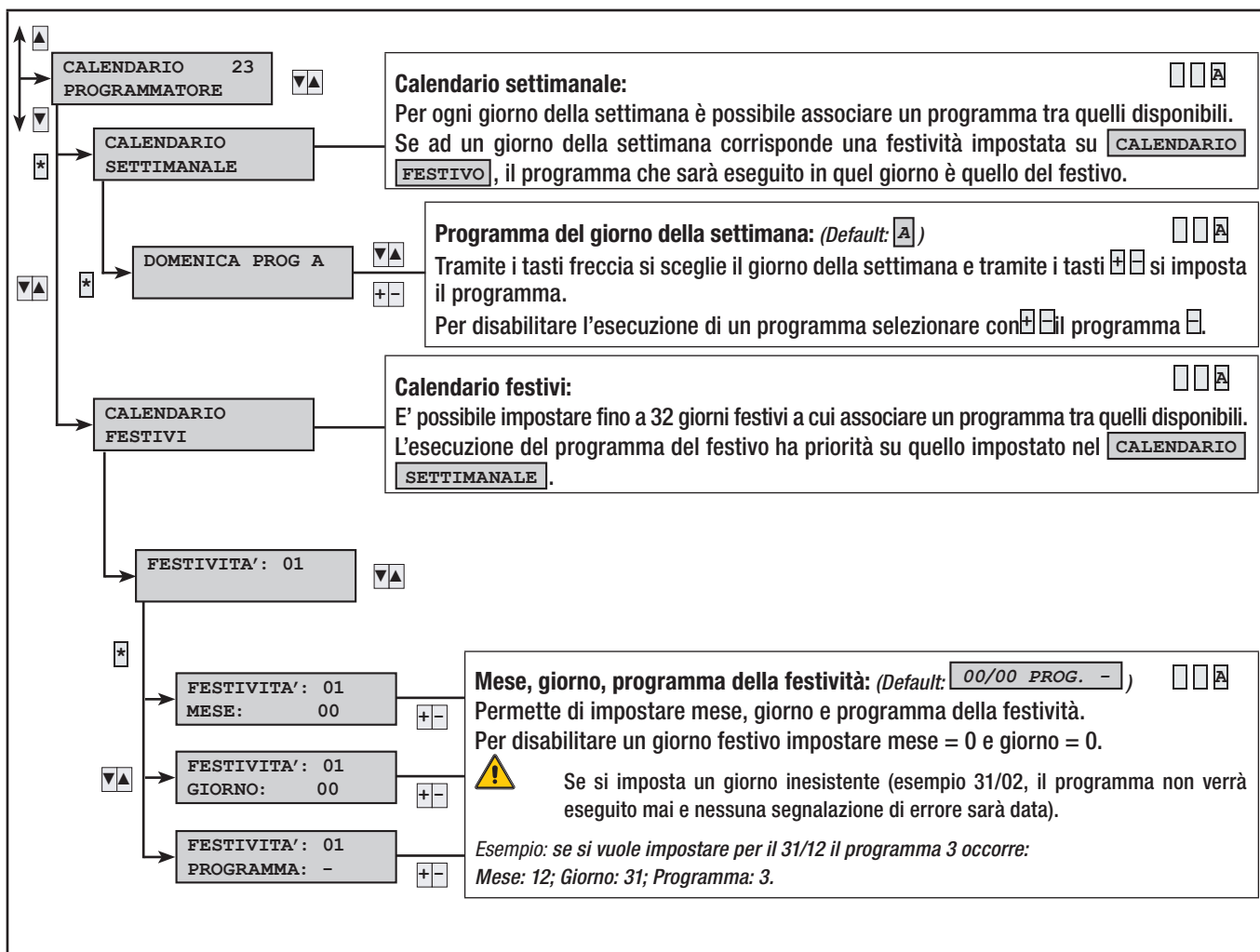
Abilitando il prolungamento di un passo di programma è possibile posticipare l'azione agendo dal menù utente.

Esempio: se si vuole poter posticipare l'accensione dell'impianto programmato alle 19:30 occorre impostare: Azione: 1; Indirizzo: ininfluente; Stato: 1; Prolungamento: SI; Ora: 19; Minuti: 30.

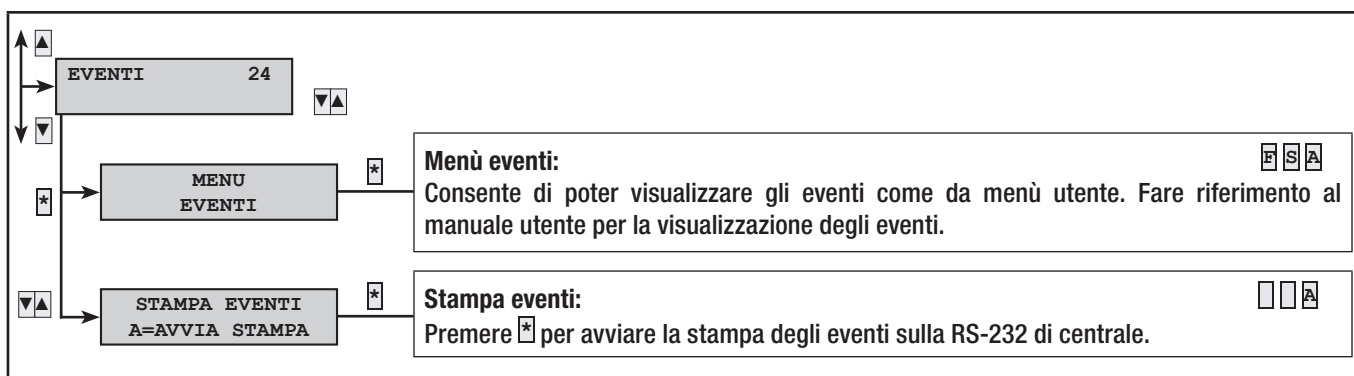


In caso di inserimento dell'impianto da programmatore orario verrà avviato il tempo di uscita. Indipendentemente dal parametro Forzatura Area, se al termine del tempo di uscita alcuni ingressi sono aperti, verrà generato un allarme.

2.21 Calendario programmatore



2.22 Eventi



2.23 Orologio

OROLOGIO 25

14:34 05/07/10
A=MODIFICA #=NO

Data e ora:
Premere **A** per modificare la data e l'ora dell'orologio.
Il cambio da ora legale a ora solare è fatta in automatico seguendo la regola nazionale italiana.

03:46 01/01/10
ANNO: 10

03:46 01/01/10
MESE: 01

03:46 01/01/10
GIORNO: 01

Impostazione data:
Con i tasti freccia selezionare il parametro da modificare e con i tasti **+** **-** modificare il valore.
Premere **#** per terminare: successivamente premere ***** per salvare o **#** per annullare.

03:46 01/01/10
ORE: 03

03:46 01/01/10
MINUTI: 46

03:46 01/01/10
SECONDI: 00

Impostazione ora:
Con i tasti freccia selezionare il parametro da modificare e con i tasti **+** **-** modificare il valore.
Premere **#** per terminare: successivamente premere ***** per salvare o **#** per annullare.

03:46 01/01/10
REGOLAZIONE: 00

Impostazione regolazione:
Rispetto alla centrale PROXINET192 che dispone di un orologio calendario con batteria tampone a garanzia della precisione, le centrali più piccole prevedono una regolazione manuale della precisione (già fatta in fase di produzione).
Con i tasti freccia selezionare il parametro da modificare e con i tasti **+** **-** modificare il valore.
Premere **#** per terminare: successivamente premere ***** per salvare o **#** per annullare.

CONFERMA USCITA
*=SALVA #=ESCE ..

Esempio di utilizzo della regolazione:
Se a distanza di una settimana dall'impostazione dell'orologio ci si accorge che l'orologio è avanti di 1 minuto e 23 secondi, occorre regolare il parametro regolazione tale per compensare la differenza. Per il calcolo occorre considerare:


- *REGold*: valore di regolazione attuale;
- *REGnew*: valore di regolazione nuovo;
- *Δt*: scarto in secondi tra ora ipotetica e ora indicata sulla centrale;
- *Δgg*: giorni trascorsi dall'ultima regolazione.

Nell'esempio sopraccitato questi valori assumono:

- *REGold*: 25 (esempio valore regolazione attuale);
- *Δt*: 83 (corrisponde a 1 minuto e 23 secondi);
- *Δgg*: 7 (giorni trascorsi dall'ultima regolazione).

Se l'orologio è avanti:
 $REGnew = REGold - \Delta t / \Delta gg$
 $REGnew = 25 - 83 / 7 = 13$

Se l'orologio è indietro:
 $REGnew = REGold + \Delta t / \Delta gg$
 $REGnew = 25 + 83 / 7 = 37$


 Se l'orologio interno risulta non inizializzato, la tastiera visualizzerà il messaggio 'INIZIALIZZARE DATA E ORA' e il led di guasto risulterà acceso. Una volta inizializzato l'orologio, il led si spegnerà e scomparirà il messaggio dalla tastiera.

2.24 Parametri di default

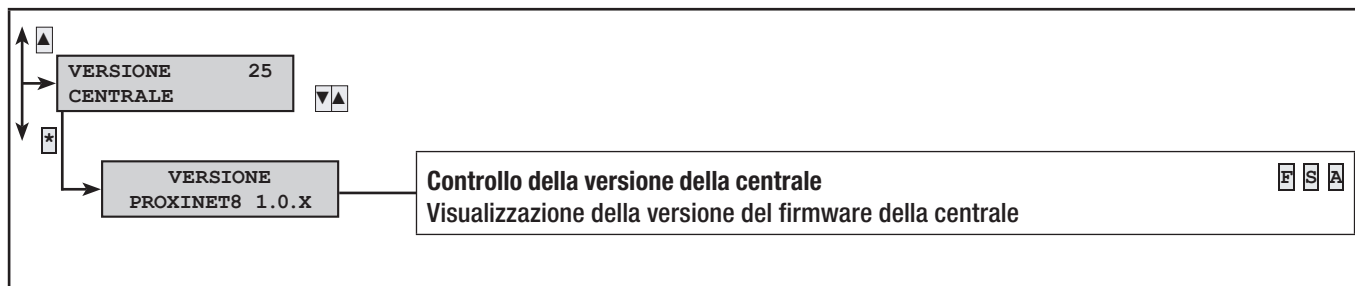
PARAMETRI DI DEFAULT 24

PARAMET.DEFAULT?
A=SI #=ESC

Parametri di default:
Premere **A** per eseguire i parametri di default.

 I parametri di default non cancellano i codici e le chiavi acquisite.

2.25 Versione Centrale



3 Messaggistica eventi

Gli eventi sono composti da:

- ORA e DATA
- DESCRIZIONE EVENTO (attivazione / ripristino)
- INDICE EVENTO
- DESCRIZIONE EVENTO (parte 2)

ATTIVAZIONE	RIPRISTINO	DESCRIZIONE 2	CAUSA	Gruppo segnalazioni telefoniche											
				Allarme	Sabotaggio	Tecnico	Rapina	Accensione	Guasto	Codice	Chiave	Ingresso	Vario		
ACCENSIONE		TOTALE Aree accese	L'evento di accensione si ha quando si hanno azioni di sola accensione (totale o parziale). Nel caso di accensione di tutte le aree gestite dalla centrale la seconda descrizione indicherà TOTALE, se invece l'accensione è parziale vengono mostrate le aree accese (esempio ##--#).					X							
PARZIALIZZAZ.		Aree accese	L'evento di parzializzazione si ha quando si hanno delle azioni di spegnimento aree non totale (spegnimento parziale). Nella seconda descrizione comparirà lo stato di accensione delle aree rimaste (esempio ##--#).					X							
SPEGNIMENTO			L'evento di spegnimento si ha quando l'impianto è totalmente spento.					X							
ALL. TAMPER xx	RIP. TAMPER xx	CENTRALE DESCR. ALIMENT.	E' stato rilevato una manomissione di apertura o strappo di centrale o di un alimentatore ausiliario. Verificarne l'integrità e il tamper.	X											
ALL.TAMP.ING. xxx	RIP.TAMP.ING. xxx	DESCR.INGRESSO	L'ingresso xxx è stato manomesso (tagliato o cortocircuitato a seconda del bilanciamento), verificare l'integrità della linea elettrica dell'ingresso. Se si è ripristinato "da solo" verificare comunque la linea elettrica dell'ingresso perché ci potrebbero essere falsi contatti.		X										
ALLARME AREA xx	RIP.ALL.AREA xx	DESCR.AREA	Quando un ingresso va in allarme anche le aree associate vanno in allarme.	X											
ALLARME INGR. xxx	RIPRIST. INGR. xxx	DESCR.INGRESSO	L'ingresso xxx è andato in allarme (è stato sbilanciato).											X	
BATTERIA TX xxx		DESCR.INGRESSO	L'ingresso radio xxx ha la batteria scarica. Sostituirla quanto prima.					X							
ERR.COM.TAST. xx		DESCR.TASTIERA	La tastiera xx non comunica più con la centrale (led rosso di comunicazione sulla tastiera non lampeggia). Verificare abilitazione tastiera, cablaggio bus, indirizzo.		X										
ERR.MOD.IN xx		DESCR.MODULO	Il modulo espansione ingressi su bus xx non comunica più con la centrale (led rosso di comunicazione sul modulo non lampeggia). Verificare abilitazione modulo, cablaggio bus, indirizzo dipswitch.		X										
ERR.MOD.OUT xx		DESCR.MODULO	Il modulo espansione uscite su bus xx non comunica più con la centrale (led rosso di comunicazione sul modulo non lampeggia). Verificare abilitazione modulo, cablaggio bus, indirizzo dipswitch.		X										

ERR.MOD.RX xx		DESCR. MODULO	Il modulo ricevitore radio su bus xx non comunica più con la centrale (led rosso di comunicazione sul modulo non lampeggia). Verificare abilitazione modulo, cablaggio bus, indirizzo dipswitch.	X																	
JAM.MOD.RX xx		DESCR. MODULO	Il modulo ricevitore radio su bus xx rileva una portante radio che potrebbe accendere eventuali trasmettitori radio (funzione JAMMING abilitata in centrale).	X																	
SUPERVIS.TX xxx		DESCR. INGRESSO	L'ingresso radio xx ha trasmesso la comunicazione di presenza in vita.																		
TAMP.MOD.IN xx		DESCR. MODULO	Il modulo espansione ingressi su bus xx ha il tamper di apertura manomesso. Verificare tamper modulo.	X																	
TAMP.MOD.OUT xx		DESCR. MODULO	Il modulo espansione uscite su bus xx ha il tamper di apertura manomesso. Verificare tamper modulo.	X																	
TAMP.MOD.RX xx		DESCR. MODULO	Il modulo ricevitore radio su bus xx ha il tamper di apertura manomesso. Verificare tamper modulo.	X																	
TAMP.TASTIERA xx		DESCR. TASTIERA	La tastiera xx ha il tamper di apertura manomesso. Verificare tamper tastiera.	X																	
USCITA M.TECN			L'uscita dal menù tecnico viene registrata nella memoria eventi.																		
GUASTO BATT. xx	RIP.BATTERIA xx	CENTRALE DESCR. ALIMENT.	Guasto di batteria della centrale.																	X	
CONN. LOCALE			La comunicazione tra centrale e PC (carico – scarico programmazione e eventi) viene registrata nella memoria eventi.																		
GUASTO RETE xx	RITORNO RETE xx	CENTRALE DESCR. ALIMENT.	Guasto di mancanza rete 230 Vac della centrale.																	X	
AUTOTEST			L'autotest è utilizzato normalmente per verificare la presenza in vita della centrale tramite una comunicazione telefonica.																		X
CODICE N. xxx		DESCR. CODICE	L'inserimento di un codice (utente o tecnico) viene registrato nella memoria eventi.																		X
CHIAVE N. xxx		DESCR. CHIAVE	L'azione di passaggio di una chiave su di un inseritore viene registrato nella memoria eventi.																		X
GUASTO IMP.	R.GUASTO IMP.		Segnalazione generica di guasto impianto. Il guasto può essere generato da batterie, rete 230, alimentatore, fusibili).																		X
ALL.TEC.IMP.	RIP.ALL.TEC.I		Evento generico di allarme tecnico. Si genera a fronte di un allarme tecnico di area (se non si associa ad un ingresso tecnico un'area, l'allarme tecnico impianto non si genera).						X												
ALL.GEN.IMP.	RIP.ALL.GEN.I		L'evento generico di allarme generale si genera sia a fronte di un allarme di area e sia per un allarme tamper impianto.	X	X																
GUASTO ALIM. xx		CENTRALE DESCR. ALIMENT.	Segnalazione di guasto alimentatore – fusibili di centrale.																		X
POWER-ON			L'evento viene registrato quando la centrale viene alimentata per la prima volta o si resetta (è stato premuto il tasto di riavvio sulla scheda di centrale).																		
ALL.24H.IMP.	"RIP.24H.IMP."		Segnalazione generica di allarme tamper (sabotaggio).	X																	
ALLARME 24H xx	RIP.ALL.24H xx	DESCR. AREA	Quando un ingresso va in tamper anche le aree associate vanno in allarme sabotaggio. Tutti gli eventi di tipo tamper non associati ad ingressi, generano in automatico un allarme tamper dell'area 1.	X																	
TELECOMANDO xx		DESCR. TELECOM.	Ogni volta che si agisce su un telecomando riconosciuto dall'impianto, viene effettuata una registrazione sulla memoria eventi.																		

COD.REMOTO N. xxx		DESCR.CODICE	L'inserimento di un codice (utente) fatto da remoto (guida vocale o sms) viene registrato nella memoria eventi.							X								
ALLARME TEC. xx	RIP.ALL.TEC. xx	DESCR.AREA	Quando un ingresso va in allarme tecnico anche le aree associate vanno in allarme tecnico.			X												
ALLAR.RAPINA xx	RIP.ALL.RAPI. xx	DESCR.AREA	Quando un ingresso va in allarme rapina anche le aree associate vanno in allarme rapina.				X											
COD.ABILITAT. xxx		DESCR.CODICE	Il codice xxx è stato abilitato dal menù utente. L'evento CODICE N. xxx cronologicamente precedente indica chi ha modificato.															
COD.DISABIL. xxx		DESCR.CODICE	Il codice xxx è stato disabilitato dal menù utente. L'evento CODICE N. xxx cronologicamente precedente indica chi ha modificato.															
CODICE ERRATO		DESCR.TASTIERA	Sono stati inseriti 21 codici errati da tastiera. La descrizione è quella dell'ultima tastiera nella quale è stato tentato l'inserimento.			X												
CHIAVE ERRATA		DESCR.INSERIT.	Sono state passate 21 chiavi non valide su inseritore. La descrizione è quella dell'ultimo inseritore nella quale è stato tentato l'inserimento.			X												
ERR.COM.INS. xxx			Quando un inseritore non comunica con la centrale.			X												
INS.FORZ.COD. xxx			Quando l'utente forza l'accensione della centrale in presenza di un guasto o di un'anomalia nell'impianto															
ESCL.ING.TMP. XXX	RIP.ESC.INGR. XXX		Quando un ingresso xxx viene temporaneamente escluso.															
SET DATA/ORA			Quando l'orologio viene inizializzato da tastiera o da PC															
CHIAM.TEL.OK XXX			Quando l'utente riceve una chiamata dalla centrale, premere il pulsante 5 del telefono per dare segnalazione di messaggio ricevuto oppure di ricezione del pacchetto KISS-OFF.															
USCITA ON XXX			Attivazione di un'uscita															
USCITA OFF XXX			Disattivazione di un'uscita															
GUASTO PSTN	RIP.GUASTO PSTN		Quando la linea è stata abilitata dal menù 'Opzioni Telefoniche' ed è in stato di guasto.															
GUASTO GSM	RIP. GUASTO GSM		Quando la funzione GSM è stata abilitata dal menù 'Opzioni Telefoniche' ed è in stato di guasto.															
CODICE FALSO			Quando per 5 volte è stato inserito un codice non riconosciuto.															
CHIAVE FALSO			Quando per 5 volte è si è cercato di utilizzare una chiave non riconosciuta.															

4 Appendice Normative

- Le segnalazioni dei buzzer degli inseritori non possono essere disattivate (EN50131-1 8.3.8.2);
- Gli ingressi di tipo '24H' e 'Tecnologico' non devono essere usati;
- Gli ingressi configurati come 'Accensione' sono conformi solo se sono comandati da dispositivi il cui numero di combinazioni è superiore a 10000;
- Se sull'impianto esistono dispositivi che danno segnalazioni di guasto, devono essere collegati all'ingresso definito come guasto;
- Il combinatore telefonico deve essere attivo;
- Nell'impianto deve essere presente una sirena esterna autoalimentata per segnalare eventuali allarmi di intrusione;
- Il numero di allarmi per autoesclusione dell'ingresso deve essere impostato da 3 a 10;
- Il tempo di segnalazione di mancanza rete deve essere impostato al minuto (1 minuto);
- L'accensione rapida non deve essere abilitata;
- L'opzione 'Stop Comunicazione' non deve essere abilitata allo spegnimento della centrale;
- Il tempo di ingresso 1 e 2 deve essere impostato al massimo a 45 secondi (EN50131-1 8.3.8.2);
- Il tempo di test batteria deve essere impostato ad un valore superiore a 5 minuti;
- Abilitare VEDI STATO IMPIANTO mettendolo \leq a xx secondi;
- Disabilitare la funzione 'ACCENSIONE RAPIDA'.

5 Dichiarazione



BPT S.p.a a Socio Unico
 Centro direzionale e Sede legale
 Via Cornia, 1/b - 33079 - Sesto al Reghena (PN) - Italia
<http://www.bpt.it> - <mailto:info@bpt.it>

Dichiara sotto la propria responsabilità, che i seguenti prodotti per impianti antintrusione:

PROXINET36 - PROXINET76 - PROXINET192

... sono conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate.

--- DIRETTIVE ---

2006/95/CE	DIRETTIVA BASSA TENSIONE
2004/108/CE	DIRETTIVA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA
1999/05/CE	DIRETTIVA RIGUARDANTE LE APPARECCHIATURE RADIO E LE APPARECCHIATURE TERMINALI DI TELECOMUNICAZIONE ED IL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DELLA LORO CONFORMITÀ
EN 50130-4 + A1 + A2	SISTEMI D'ALLARME. PARTE 4: COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA.
EN 60950-1	APPARECCHIATURE PER LA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE - SICUREZZA. PARTE 1: REQUISITI GENERALI.
EN 61000-6-3	COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC). PARTE 6-3: NORME GENERICHE - EMISSIONE PER GLI AMBIENTI RESIDENZIALI, COMMERCIALI E DELL'INDUSTRIA LEGGERA.
ETSI ES 203 021-1	TERMINAL EQUIPMENT (TE); ATTACHMENT REQUIREMENTS FOR PAN-EUROPEAN APPROVAL FOR CONNECTION TO THE ANALOGUE PUBLIC SWITCHED TELEPHONE NETWORKS (PSTNS) OF TE (EXCLUDING TE SUPPORTING THE VOICE TELEPHONY SERVICE) IN WHICH NETWORK ADDRESSING, IF PROVIDED, IS BY MEANS OF DUAL TONE MULTI FREQUENCY (DTMF) SIGNALLING.
EN 300 220-3	ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY AND RADIO SPECTRUM MATTERS (ERM); SHORT RANGE DEVICES (SRD); RADIO EQUIPMENT TO BE USED IN THE 25 MHz TO 1 000 MHz FREQUENCY RANGE WITH POWER LEVELS RANGING UP TO 500 MW; PART 3: HARMONIZED EN COVERING ESSENTIAL REQUIREMENTS UNDER ARTICLE 3.2 OF THE R&TE DIRECTIVE.
EN 301 489-3	ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY AND RADIO SPECTRUM MATTERS (ERM); ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY (EMC) STANDARD FOR RADIO EQUIPMENT AND SERVICES; PART 3: SPECIFIC CONDITIONS FOR SHORT-RANGE DEVICES (SRD) OPERATING ON FREQUENCIES BETWEEN 9 KHz AND 40 GHz.
EN 50130-5	SISTEMI DI ALLARME PARTE 5: METODI PER LE PROVE AMBIENTALI.
EN 50131-1	SISTEMI DI ALLARME - SISTEMI DI ALLARME INTRUSIONE. PRESCRIZIONI GENERALI.
EN 50131-6	SISTEMI DI ALLARME - SISTEMI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA. PARTE 6: ALIMENTATORI. CONFORME ALLA NORMA DI PRODOTTO CEI 79-2 SECONDO LIVELLO.

